



eurofly

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009

Eurofly S.p.A. - Sede in Milano (MI) - Via Ettore Bugatti, 15 - Cap. Soc. Euro 39.178.238,92

R.E.A. Milano n. 1336505 - Reg. Imp. Milano 05763070017 - P.I. 03184630964 - C.F. 05763070017

www.eurofly.it - Direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A. ai sensi dell'art.2497-bis del C.C.

SOMMARIO

Introduzione	3
1. ORGANI SOCIALI	5
2. Relazione intermedia sulla gestione	6
2.1. Andamento della gestione e attività operativa	6
2.1.1. Risultati del primo semestre	6
2.1.2. Andamento del secondo trimestre 2009	10
2.1.3. La flotta	11
2.1.4. Attività commerciale	13
2.1.5. Dati statistici	16
2.2. Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre	18
2.2.1. Deliberata convocazione dell'Assemblea degli Azionisti	18
2.2.2. Revisione del budget 2009 e del piano industriale	18
2.2.3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale	18
2.2.4. Approvazione di un memorandum of understanding sullo spin-off della attività manutentiva	18
2.2.5. Esposto alla Commissione Europea	19
2.2.6. Attivazione della procedura di cui alla legge 223/91	19
2.2.7. Adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231	20
2.2.8. Conclusione dell'aumento di capitale	20
2.3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	20
2.3.1. Revisione del budget 2009 e del piano industriale	20
2.3.2. Impegni assunti dall'azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale	23
2.3.3. Andamento dei mesi di luglio e agosto	24
2.3.4. Aggiornamento in merito al contratto di solidarietà	24
2.3.5. Progetto di adeguamento alla direttiva "Emission Trading Scheme"	25
2.4. Prevedibile evoluzione della gestione	25
2.5. Principali rischi e incertezze per l'anno in corso	27
2.6. Andamento delle società partecipate	28
2.7. Personale	30
2.8. Sedi sociali	31
2.9. Attività di ricerca e sviluppo	31
2.10. Quadro macroeconomico	31
2.11. Scenario di settore	32
2.12. Attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate	34
2.13. Altre informazioni	34
3. PROSPETTI CONTABILI	36
3.1. Situazione patrimoniale e finanziaria	36
3.2. Conto economico complessivo	37
3.3. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	39
3.4. Rendiconto finanziario	40
4. NOTE ILLUSTRATIVE	41
4.1. Principi contabili e criteri di valutazione	41
4.2. Comparabilità dei dati contabili e stagionalità dell'attività	46
4.3. Analisi delle variazioni dello stato patrimoniale	46
4.4. Garanzie, impegni e altre passività potenziali	61
4.5. Analisi dei risultati economici	62
4.6. Analisi delle variazioni di patrimonio netto	67
4.7. Gestione patrimoniale e finanziaria	67
4.7.1. Analisi del rendiconto finanziario	67
4.7.2. Posizione finanziaria netta	68
4.7.3. Verifica dei covenant finanziari	70
4.8. Eventi significativi non ricorrenti	71
4.8.1. Contratto di solidarietà	71
4.8.2. Ritardi nel phase out degli aeromobili	71
4.9. Informativa di settore	71
4.10. Rapporti con parti correlate	73
4.11. Elenco delle partecipazioni	75
4.12. Operazioni atipiche o inusuali	75
5. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	76

Eurofly S.p.A.

Sede in Milano (MI) - Via Ettore Bugatti, 15

Cap. Soc. Euro 39.178.238,92

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 05763070017 - P.I. 03184630964 - C.F. 05763070017

Direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A. ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

Introduzione

La presente Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2009 è stata predisposta ai sensi dell'art 154 – ter del Testo Unico della Finanza (TUF) così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”), allo scopo di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e sull'andamento economico della Società, oltre che un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento, unitamente alla loro incidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul conto economico complessivo della Società. La Relazione è predisposta in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34.

Non controllando nessuna partecipazione ai sensi dell'art. 93 del TUF, Eurofly S.p.A. predispone esclusivamente la Relazione Finanziaria individuale.

Nel bilancio semestrale abbreviato, i dati economici e finanziari del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le altre informazioni patrimoniali al 30 giugno 2009 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2008. Vengono inoltre forniti i dati economici comparativi dei due trimestri chiusi al 30 giugno 2009 e 2008 .

I dati sono esposti, salvo dove diversamente indicato, in migliaia di Euro, con conseguente arrotondamento delle voci contabili e delle relative somme.

Di seguito sono riportati i principali indicatori di risultato del primo semestre 2009 confrontati con il primo semestre 2008 e con l'intero esercizio 2008.

Ove non diversamente specificato, Euro/000

2008	Indicatori significativi	I sem 09	I sem 08
48.027	Ore volo complessive	20.641	22.691
1.965.948	Passeggeri trasportati	715.959	935.192
142	Disponibilità flotta in locazione e wet lease	63	73
4.857	Produttività flotta Lungo Raggio (in ore volo)	4.973	4.641
3.593	Produttività flotta Medio Raggio (in ore volo)	3.265	3.280
2008	Conto economico sintetico	I sem 09	I sem 08
368.378	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.065	162.968
378.773	Ricavi totali	146.102	168.789
36.296	EBITDAR (1)	4.939	13.516
9,9%	Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e	3,5%	8,3%
(6.443)	EBITDA (2)	(17.812)	(7.441)
-1,7%	Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e	-12,5%	-4,6%
(16.752)	EBIT (3)	(21.887)	(12.735)
-4,5%	Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e	-15,3%	-7,8%
(18.498)	Risultato dell'esercizio / periodo	(23.278)	(14.962)
30.06.08	Stato patrimoniale sintetico	30.06.09	31.12.08
47.875	Totale attività non correnti	52.327	48.327
94.558	Totale attività correnti	76.326	91.732
142.433	Totale attivo	128.653	140.059
2.137	Patrimonio netto	7.596	28.438
9.922	Totale passività non correnti	11.622	9.903
130.374	Totale passività correnti	109.435	101.717
142.433	Totale patrimonio netto e passività	128.653	140.059
2008	Investimenti	I sem 09	I sem 08
795	Investimenti in immob. immateriali e materiali	6.039	247
30.06.08	Altri dati finanziari	30.06.09	31.12.08
(2.959)	Posizione finanziaria netta (4)	902	5.557
585	Cassa ed altre disponibilità liquide nette	3.939	8.849
9.544	Flusso monetario del periodo	(4.910)	17.809

(1) EBITDAR: *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization and aircraft Rentals* (ossia l'EBIT al lordo dei costi di noleggio operativo degli aeromobili – esclusi i noleggi wet – e degli ammortamenti, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, altri accantonamenti rettificativi e svalutazione di attività non correnti). (2) EBITDA: *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization*. (3) EBIT: *Earnings Before Interest and Taxes*. (4) Rispetto alla voce "Cassa ed altre disponibilità liquide nette", la posizione finanziaria netta include le componenti dettagliate nel paragrafo "Posizione finanziaria netta".

1. ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(In carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009)

Presidente	Marco	RIGOTTI ⁽²⁾⁽³⁾
Amministratore Delegato	Giovanni	ROSSI ⁽¹⁾
Vice Presidente	Franco	TRIVI ⁽⁴⁾
Consiglieri	Luca	RAGNEDDA ⁽¹⁾
	Sergio	ROSA ⁽¹⁾
	Claudio	ALLAIS
	Salvatore	VICARI ⁽²⁾⁽³⁾
	Gian Carlo	ARDUINO ⁽²⁾⁽⁴⁾
	Giuseppe	LOMONACO ⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾

COLLEGIO SINDACALE

(In carica fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011)

Presidente	Luigi	GUERRA
Sindaci Effettivi	Cesare	CONTI
	Antonio	MELE
Sindaci Supplenti	Luca	BOCCI
	Guido Giorgio	ZAFFARONI

SOCIETA' DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

(Incarico prorogato dalla Assemblea degli Azionisti dell' 8 maggio 2007 per il periodo 2008 -13)

(1) Amministratore Esecutivo

(2) Amministratore Indipendente

(3) Componente del Comitato di Controllo Interno

(4) Componente del Comitato Remunerazioni

2. Relazione intermedia sulla gestione

2.1. Andamento della gestione e attività operativa

2.1.1. *Risultati del primo semestre*

La grave crisi che ha interessato l'economia mondiale nel corso del 2008 è proseguita nella prima metà del 2009. In questo periodo il calo della fiducia, la diminuzione della ricchezza e la stretta creditizia hanno comportato una contrazione della domanda dei consumatori e una rilevante riduzione della produzione industriale e del prodotto interno lordo sia negli Stati Uniti che in Europa. In tale scenario il prezzo del petrolio si è fortemente ridimensionato rispetto ai livelli record raggiunti nel corso del 2008 a fronte di un rafforzamento del Dollaro statunitense rispetto all'Euro. Le previsioni sull'andamento dell'economia mondiale rimangono non positive anche per la restante parte dell'anno.

Andamento del primo semestre 2009 rispetto alle attese

Nel primo semestre 2009 i risultati di Eurofly sono stati condizionati dallo scenario macroeconomico sopra evidenziato. Il numero dei passeggeri e le ore volate hanno risentito della contrazione della capacità di spesa dei consumatori. In particolare, sono stati inferiori alle attese i collegamenti di linea di lungo raggio verso New York e verso il Senegal. In misura meno significativa, anche le rotazioni di medio raggio verso Tel Aviv, a causa della crisi israelo-palestinese degli inizi del 2009, e i collegamenti da Milano Linate verso le città del sud Italia non hanno raggiunto le aspettative. La tenuta delle tradizionali destinazioni leisure (Egitto) ha compensato solo in parte l'andamento sopra descritto e pertanto i ricavi del semestre, specificatamente della Business Unit del lungo raggio, sono stati inferiori alle stime in particolare, come meglio di seguito analizzato al paragrafo 2.1.2 e già anticipato nelle comunicazioni mensili al mercato, nei mesi di maggio e giugno. Alcuni interventi non previsti sugli aerei usciti dalla flotta e i tempi di dismissione degli stessi più lunghi di quanto preventivato hanno causato costi operativi e di locazione operativa maggiori delle attese. Inoltre secondo le previsioni del piano sono stati inseriti in flotta 3 aeromobili A320 in leasing operativo ed un A330 a seguito della fine del sublease a Israil come riportato nel paragrafo 2.1.3. Infine, il prolungamento delle trattative con le parti sindacali relative al nuovo contratto di "solidarietà" finalizzatesi con la firma del 20 luglio dell'accordo relativo ai soli assistenti di volo, ha determinato livelli di costi del personale più alti di quanto incluso nel budget 2009. Il risultato operativo, in conseguenza degli effetti evidenziati, nel

secondo trimestre 2009 e conseguentemente nell'intero semestre, è stato significativamente peggiore di quanto atteso.

In considerazione di quanto sopra, il 30 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revisione del piano industriale della Società, decisione confermata il 29 luglio 2009.

Andamento del primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008

Nel primo semestre 2009 le ore volate sono pari a 20.641, in calo del 9,0% rispetto al primo semestre 2008. Tale tendenza è stata più accentuata nel medio che nel lungo raggio, la cui attività già nel primo semestre 2008 era stata penalizzata dai disordini avvenuti in Kenya. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 143.065 migliaia e registrano un calo del 12,2% rispetto al primo semestre 2008, conseguente oltre che a minori volumi anche a una contrazione dei prezzi (il primo semestre 2008 era stato caratterizzato da una straordinaria crescita dei costi del carburante, parzialmente trasferiti nelle tariffe applicate ai tour operator). Nel medio raggio i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a Euro 64.810 migliaia (-20,1% rispetto al 2008) e nel lungo raggio ammontano a Euro 78.255 migliaia (-4,4% rispetto al 2008). Questi ultimi includono i proventi derivanti dagli accordi di code-sharing conclusi con Lauda Livingston (compensati da costi di pari importo). Gli altri ricavi, pari a Euro 3.036 migliaia, in calo del 47,8%, sono rappresentati prevalentemente dai proventi per sub-lease di aeromobili.

L'EBITDAR del primo semestre 2009 ammonta a Euro 4.939 migliaia, in calo rispetto a Euro 13.516 migliaia del primo semestre 2008. I risparmi avuti sul costo del carburante, derivanti dalla discesa del prezzo del petrolio, hanno solo parzialmente compensato il calo dei ricavi e la crescita dei costi operativi (legata al rafforzamento del Dollaro rispetto all'Euro oltre che ai maggiori costi legati alla uscita di aeromobili dalla flotta ed eventi operativi che hanno interessato un aeromobile nel mese di gennaio). L'EBITDAR margin è stato pari a 3,5%, rispetto a 8,3% del primo semestre 2008. Nel dettaglio, l'EBITDAR di medio raggio è pari a Euro 3.154 migliaia (ammontava a Euro 7.444 migliaia nel primo semestre 2008) e quello del lungo raggio a Euro 1.785 migliaia (da Euro 6.073 migliaia).

L'EBITDA, pari a Euro -17.812 migliaia, è in calo rispetto al livello di Euro -7.441 migliaia del primo semestre 2008 a causa, oltre che dei fattori sopra analizzati, anche dell'incremento dei costi di locazione operativa degli aeromobili dovuto all'andamento del cambio Euro/Dollaro. L'EBITDA margin è pari a -12,5% rispetto a -4,6 % del primo semestre 2008. L'EBITDA del medio raggio è

pari a Euro – 5.581 migliaia (contro Euro -1.162 migliaia del primo semestre 2008) e quello del lungo raggio a Euro -12.231 migliaia (contro Euro – 6.279 migliaia del primo semestre 2008).

L'EBIT del semestre è pari a Euro - 21.887 migliaia, in calo di Euro 9.152 migliaia rispetto al primo semestre 2008 (Euro -12.735 migliaia). Gli ammortamenti e gli accantonamenti sono pari a Euro 4.075 migliaia, in calo dal primo semestre 2008 per i minori accantonamenti a fondi rettificativi parzialmente compensati da maggiori stanziamenti ai fondi per rischi e oneri. L'EBIT margin è pari a -15,3 % in peggioramento da -7,8% del primo semestre 2008. L'EBIT del medio raggio è pari a Euro - 7.814 migliaia (-106,2 % rispetto all'analogo periodo del 2008) e quello del lungo raggio a Euro - 14.073 migliaia (-57,3% in confronto al primo semestre 2008).

Il primo semestre 2009 chiude con una perdita di Euro 23.278 migliaia (di cui Euro 19.221 migliaia maturata nel secondo trimestre 2009), da confrontare con la perdita di Euro 14.962 migliaia del primo semestre 2008 (di cui Euro 10.795 migliaia maturata nel secondo trimestre 2008).

Conto Economico Riclassificato

2008	% su ricavi		I sem 09	% su ricavi	I sem 08	% su ricavi	Var	Var %
<i>Importi Euro/000</i>								
368.378	100,0%	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.065	100,0%	162.968	100,0%	(19.903)	-12,2%
10.395	2,8%	Altri ricavi	3.036	2,1%	5.821	3,6%	(2.785)	-47,8%
378.773	102,8%	Totale ricavi	146.102	102,1%	168.789	103,6%	(22.687)	-13,4%
10.315	2,8%	Costi commerciali diretti	1.933	1,4%	4.223	2,6%	(2.290)	-54,2%
368.458	100,0%	Ricavi al netto dei costi comm.li diretti	144.168	100,8%	164.566	101,0%	(20.398)	-12,4%
135.842	36,9%	Carburante	33.464	23,4%	60.695	37,2%	(27.231)	-44,9%
37.467	10,2%	Costi del personale	20.160	14,1%	18.220	11,2%	1.940	10,6%
45.529	12,4%	Materiali e servizi di manutenzione	25.099	17,5%	21.423	13,1%	3.677	17,2%
92.971	25,2%	Altri costi operativi e wet lease	49.863	34,9%	41.608	25,5%	8.254	19,8%
20.353	5,5%	Altri costi commerciali e di struttura	10.644	7,4%	9.105	5,6%	1.539	16,9%
332.162	90,2%	Subtotale costi	139.230	97,3%	151.050	92,7%	(11.821)	-7,8%
36.296	9,9%	EBITDAR	4.939	3,5%	13.516	8,3%	(8.577)	-63,5%
42.739	11,6%	Noleggi operativi	22.751	15,9%	20.957	12,9%	1.794	8,6%
(6.443)	-1,7%	EBITDA	(17.812)	-12,5%	(7.441)	-4,6%	(10.371)	-139,4%
3.441	0,9%	Ammortamenti	1.623	1,1%	1.776	1,1%	(153)	-8,6%
122	0,0%	Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5.779	1,6%	Altri accantonamenti rettificativi	1.145	0,8%	3.124	1,9%	(1.979)	-63,4%
967	0,3%	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	1.307	0,9%	394	0,2%	913	231,5%
10.309	2,8%	Ammortamenti e accantonamenti	4.075	2,8%	5.294	3,2%	(1.219)	-23,0%
(16.752)	-4,5%	EBIT (Risultato operativo)	(21.887)	-15,3%	(12.735)	-7,8%	(9.152)	-71,9%
(2.329)	-0,6%	Proventi (oneri) finanziari	(732)	-0,5%	(1.287)	-0,8%	555	43,1%
(19.082)	-5,2%	Risultato ante imposte	(22.619)	-15,8%	(14.022)	-8,6%	(8.597)	-61,3%
584	0,2%	Imposte del periodo	(659)	-0,5%	(939)	-0,6%	281	-29,9%
(18.498)	-5,0%	Risultato netto	(23.278)	-16,3%	(14.962)	-9,2%	(8.316)	-55,6%

Il patrimonio netto al 30 giugno 2009 è pari a Euro 7.596 migliaia (rispetto a Euro 28.438 migliaia al 31 dicembre 2008). I risultati del periodo, anche a causa dell'effetto di stagionalità commentato e pur considerando il livello di Euro 39.178 migliaia raggiunto dal Capitale Sociale dopo l'ultimo aumento, hanno comportato il raggiungimento di un livello di patrimonializzazione inferiore a quello previsto dall'art. 2446 c.c. (perdita di oltre un terzo del Capitale) con la conseguente convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il 28 e 29 settembre 2009 in base alla citata disposizione.

Al 30 giugno 2009 la posizione finanziaria netta è positiva per Euro 902 migliaia, rispetto al dato sempre positivo di Euro 5.557 migliaia di fine dicembre 2008.

2.1.2. Andamento del secondo trimestre 2009

Come commentato nel paragrafo 2.1.1. con riferimento all'andamento del semestre, il calo della domanda di trasporto aereo derivante dalla difficile congiuntura economica, di cui hanno risentito i principali operatori del settore, ha significativamente penalizzato il secondo trimestre 2009 determinando per i mesi di aprile e in particolar modo di maggio e giugno risultati inferiori rispetto alle attese e rispetto ai dati del corrispondente trimestre comparativo a causa sia della consistente riduzione dei ricavi realizzati che dei maggiori costi operativi, incrementatisi a seguito del rafforzamento del Dollaro rispetto all'Euro, del maggior costo di wet lease connesso all'accordo di code sharing con Lauda Livingston, nonché per i costi non ricorrenti legati all'allungamento dei tempi di uscita di aeromobili dalla flotta.

In particolare, nel secondo trimestre 2009 il numero delle ore volate è pari a 10.936, in calo dell'11,5% rispetto al secondo trimestre 2008, principalmente a causa dell'andamento del lungo raggio (-25% tra i due trimestri). I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 63.508 migliaia (-24% rispetto al secondo trimestre 2008), in conseguenza della minore attività e dei minori adeguamenti contrattuali legati all'andamento del costo del carburante. L'EBITDAR è pari a Euro -4.178 migliaia (rispetto a Euro 3.108 migliaia dello stesso periodo del 2008). L'EBITDA ammonta a Euro -15.778 migliaia e registra un calo di Euro 8.993 migliaia rispetto al secondo trimestre 2008. La perdita operativa del trimestre è di Euro 18.208 migliaia, rispetto a Euro 9.632 migliaia del secondo trimestre 2008. Il secondo trimestre 2009 ha chiuso pertanto con una perdita netta di Euro 19.221 migliaia (rispetto a Euro 10.975 migliaia del secondo semestre 2008).

Ove non diversamente specificato, Euro/000

Indicatori significativi	II trim 09	II trim 08	Var	Var %
Ore volo complessive	10.936	11.745	(1.349)	-11,5%
Passeggeri trasportati	366.597	497.072	(130.475)	-26,2%
Conto economico sintetico	II trim 09	II trim 08	Var	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.508	83.523	(20.014)	-24,0%
Ricavi totali	64.276	85.688	(21.412)	-25,0%
EBITDAR	(4.178)	3.108	(7.286)	-234,4%
<i>Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni</i>	<i>-6,6%</i>	<i>3,7%</i>		
EBITDA	(15.778)	(6.785)	(8.993)	132,5%
<i>Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni</i>	<i>-24,8%</i>	<i>-8,1%</i>		
EBIT	(18.208)	(9.632)	(8.576)	89,0%
<i>Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e prestazioni</i>	<i>-28,7%</i>	<i>-11,5%</i>		
Risultato dell'esercizio / periodo	(19.221)	(10.795)	(8.427)	78,1%

2.1.3. La flotta



La composizione della flotta commerciale da gennaio 2008 a giugno 2009 e le variazioni intervenute nel periodo sono descritte nella tabella seguente. Durante i primi nove mesi del 2008 la flotta è rimasta stabile a otto aeromobili A320 di medio raggio e quattro aeromobili A330 di lungo raggio.

A ottobre 2008 e a gennaio 2009 sono usciti due aeromobili A320 (I-EEZC e I-EEZD), per scadenza del contratto. A marzo 2009 è rientrato in flotta un aeromobile A330 (I-EEZM), in precedenza sub locato a terzi operatori, in sostituzione dell'aeromobile I-EEZA, contestualmente uscito per scadenza del contratto. Sempre a marzo 2009 sono entrati in flotta due aeromobili A320 (I-EEZN e I-EEZO) che hanno tuttavia cominciato a operare solo nel successivo mese di aprile (e pertanto da tale mese rientrano nella tabella) dopo essere stati sottoposti alle procedure previste di phase-in. Ad aprile 2009 è uscito dalla flotta commerciale un altro aeromobile A330 (I-EEZB), portando la flotta di lungo raggio a tre aeromobili, come previsto nel piano industriale. Nel mese di maggio è entrato in flotta un altro aeromobile A320 (I-EEZP), operativo da metà giugno.

Complessivamente la disponibilità di flotta commerciale nel corso del primo semestre 2009 è stata pari a 63 mensilità, rispetto a 73 del primo semestre 2008.

In considerazione della corrente difficoltà del mercato e delle prospettive di breve e medio termine, la Società ha deciso di non inserire in flotta il previsto decimo aeromobile A320 ma di stipulare accordi temporanei di wet lease per ampliare solo nel periodo di alta stagione la capacità offerta di medio raggio.

Marca di registrazione	Tipo	Entrata in flotta	gen-08	feb-08	mar-08	apr-08	mag-08	giu-08	lug-08	ago-08	set-08	ott-08	nov-08	dic-08	gen-09	feb-09	mar-09	apr-09	mag-09	giu-09		
I-EEZB	A330	ago-02																				
I-EEZA	A330	set-02																				
I-EEZJ	A330	mag-05																				
I-EEZL	A330	dic-06																				
I-EEZM	A330	mar-09																				
I-EEZC	A320	ott-02																				
I-EEZD	A320	feb-03																				
I-EEZE	A320	mar-03																				
I-EEZF	A320	apr-03																				
I-EEZG	A320	mag-03																				
I-EEZH	A320	dic-04																				
I-EEZI	A320	dic-04																				
I-EEZK	A320	feb-05																				
I-EEZN	A320	mar-09																				
I-EEZO	A320	mar-09																				
I-EEZP	A320	mag-09																				
I-ECJA	A319	apr-06																				

2.1.4. Attività commerciale



La situazione congiunturale a livello nazionale e mondiale ha influito sulle scelte commerciali del primo semestre 2009, caratterizzato da una sostanziale conferma della programmazione charter di medio e lungo raggio e da una lieve contrazione della programmazione di linea, in particolar modo nel lungo raggio.

Questo periodo dell'anno è caratterizzato dalla prosecuzione degli operativi della stagione IATA invernale, che ha inizio nel precedente mese di ottobre e termina alla fine del mese di marzo; a tale periodo fa seguito la programmazione estiva che entra nel vivo solo con la metà del mese di giugno.

La prima parte del semestre ha confermato la tendenza positiva dei prodotti charter di medio raggio.

I collegamenti verso le Maldive hanno avuto una programmazione fino a otto frequenze settimanali nel picco della stagione invernale, con partenze dagli aeroporti di Milano Malpensa, Roma Fiumicino e Bologna. In particolare, è prevista una frequenza (il martedì) via Colombo, nello Sri Lanka, su cui si concentra, oltre al traffico prettamente turistico, anche una componente di traffico etnico della comunità cingalese in Italia.

La programmazione della stagione estiva, in considerazione della stagionalità inversa delle

destinazioni tropicali, è caratterizzata da una diminuzione delle frequenze settimanali, che passano a tre (ogni sabato, domenica, lunedì).

Le destinazioni Kenya e Tanzania hanno avuto una programmazione fino a otto frequenze settimanali nel picco della stagione invernale, di cui sei via Zanzibar, Tanzania con partenze dagli aeroporti di Milano Malpensa, Roma Fiumicino e Bologna.

Nella stagione estiva, in considerazione della stagione delle piogge di tale fascia dell'Africa Orientale, l'attività è sospesa nei mesi di aprile-giugno.

Mauritius e Seychelles sono state collegate con tre frequenze settimanali da Milano Malpensa e Roma, confermate per l'intero semestre.

Per il primo semestre dell'anno in corso i voli verso le destinazioni caraibiche (Messico e Repubblica Dominicana) sono stati operati da Lauda/Livingston nell'ambito dell'accordo di code-sharing con Eurofly in veste di vettore marketing.

Con riferimento ai prodotti di linea di medio raggio internazionali, serviti con A320, il collegamento Milano Malpensa – Tel Aviv, avviato nel mese di dicembre 2008, è andato a regime durante il mese di marzo 2009, raggiungendo le tre frequenze settimanali (lunedì, mercoledì, giovedì) con l'integrazione delle partenze dagli aeroporti di Roma Fiumicino e Verona.

Sono proseguite, con interesse crescente, le attività sui prodotti Bologna-Mosca e Milano Malpensa-Cairo, entrambi con frequenza bi-settimanale.

Sulla Grecia, oltre alle rotazioni di inizio estate, per Mikonos da Milano Malpensa e Verona, per Santorini da Milano Malpensa, sono state aggiunte rotazioni settimanali charter sulla nuova destinazione Atene, con servizi da Milano Malpensa, Napoli, Roma Fiumicino, Bologna e Verona.

Il code-sharing con Meridiana è proseguito sulle seguenti direttrici nazionali, con alternanza dei due vettori come operating o marketing carrier:

- Milano Linate – Napoli con due voli al giorno;
- Milano Linate – Palermo con un volo al giorno;
- Milano Linate – Catania con due voli al giorno.

Su tali collegamenti la maggior parte dell'attività è stata svolta da Meridiana, in seguito alla

temporanea riduzione della flotta degli A320 Eurofly nella prima parte dell'anno.

Nella parte finale del semestre è stata riattivata la destinazione estiva di Olbia, da Milano Malpensa (come spiegato nel paragrafo successivo) e lanciati da Verona i nuovi prodotti per Lamezia Terme, Lampedusa e Pantelleria.

Sul lungo raggio, i voli sul Nord America (da/per New York - JFK) risentono della crisi economica e congiunturale di entrambi i mercati con risultati inferiori alle aspettative, tanto da essere stati oggetto di razionalizzazione. La programmazione da/per Roma Fiumicino si è attestata a tre frequenze alla settimana (ogni mercoledì venerdì e sabato). Da metà maggio sono inoltre ripresi i collegamenti da Napoli (ogni giovedì e sabato) e da Palermo (ogni domenica).

Continuità territoriale Sardegna

In data 27 gennaio 2009 Eurofly ha presentato formale accettazione degli Oneri di Servizio Pubblico, imposti con D.M. 5 agosto 2008 sulle rotte tra Roma FCO e Olbia/Alghero/Cagliari e viceversa e sulle rotte tra Milano LIN e Olbia/Alghero/Cagliari e viceversa a decorrere dalla stagione estiva IATA 2009 e per 12 mesi consecutivi.

ENAC ha evidenziato in data 2 marzo 2009 la necessità di limitare il numero di frequenze sulle rotte onerate, invitando quindi i vettori designati a una condivisione dei programmi operativi. Alla luce di tale indicazione, Eurofly non ha ritenuto quindi di inserire propria capacità sulle rotte già coperte da Meridiana, sulle quali ha comunque posto il proprio codice in qualità di vettore marketing.

ENAC con propria comunicazione del 9 Aprile 2009 ha formalmente riconosciuto Eurofly come vettore operativo designato a operare su tutte le tratte onerate, notificando tale decisione ai vettori già operanti (Meridiana, Air One, Alitalia) e al Ministero dei Trasporti, alla Regione Sardegna e ad Assoclearance.

Coerentemente con il proprio posizionamento commerciale ed operativo, supportando Meridiana sul mercato Milano-Nord Sardegna e contemporaneamente evitando una ridondanza di capacità sugli altri mercati, Eurofly ha programmato, da metà giugno a metà settembre 2009, tre frequenze settimanali tra Milano MXP e Olbia.

2.1.5. Dati statistici

Ore volo per tipologia					
<i>Dati espressi in ore di volo</i>					
2008		I sem 2009	I sem 2008	Var	Var %
46.249	Ore volo nette (a)	19.974	22.082	(2.108)	-9,5%
652	Ore volo ACMI (b)	244	352	(108)	-30,6%
1.126	Ore volo repro (c)	422	257	165	64,2%
48.027	Ore volo totali	20.641	22.691	(2.050)	-9,0%

(a) ore volate per voli Eurofly con aeromobili della Compagnia

(b) ore volate per voli di terzi operati con aeromobili della Compagnia noleggiati in wet lease a terzi

(c) ore volate per voli Eurofly operati con aeromobili di terzi noleggiati in wet lease dalla Compagnia

Ore volo per SBU					
<i>Dati espressi in ore di volo</i>					
2008		I sem. 2009	I sem. 2008	Var	Var %
28.486	Medio Raggio	11.951	13.388	(1.437)	-10,7%
19.541	Lungo Raggio	8.690	9.303	(613)	-6,6%
48.027	Ore volo totali	20.641	22.691	(2.050)	-9,0%

Nel primo semestre 2009 il numero delle ore volate è stato pari a 20.641, in calo del 9% rispetto al dato di 22.691 dello stesso periodo del 2008 sia per la minore capacità offerta (come evidente dalla disponibilità di flotta analizzata nel paragrafo 2.1.3) che per la contrazione della domanda.

Le ore volo del medio raggio sono diminuite da 13.388 del primo semestre 2008 a 11.951 nel primo semestre 2009 (-10,7%). Tale andamento è dovuto prevalentemente all'attività di linea (si ricorda che, a causa della contrazione della flotta di medio raggio, alcuni dei collegamenti tra Milano – Linate e le città del sud Italia sono state operati da Meridiana). Nel confronto con il primo semestre dello scorso esercizio, i primi sei mesi del 2009 beneficiano dei collegamenti verso Tel Aviv, avviati solo alla fine dell'anno 2008.

Il calo nel lungo raggio è stato meno evidente (-6,6% da 9.303 ore del primo semestre 2008 a 8.690 ore del primo semestre 2009). L'andamento dei collegamenti verso New York, particolarmente penalizzati dalla crisi economica, è stato compensato dall'avvio delle nuove rotte verso il Senegal e dalla crescita delle Maldive.

Produttività flotta
Valori espressi in ore di volo annualizzati

2008		I sem. 2009	I sem. 2008	Var	Var %
3.539	Flotta A320	3.265	3.280	(15)	-0,5%
4.857	Flotta A330	4.973	4.641	332	7,2%

La contrazione della capacità offerta sia nel medio che nel lungo raggio ha consentito di sostenere i livelli di produttività della flotta (in termini di ore volate rapportate alla disponibilità di mensilità/aeromobile), in particolare nel lungo raggio, la cui produttività è cresciuta, nonostante il calo delle ore volate.

Passeggeri trasportati - Linea e charter

2008		I sem. 2009	I sem. 2008	Var	Var %
1.933.409	Eurofly	704.613	910.042	(205.429)	-22,6%
32.539	Altri vettori	11.346	16.150	(4.804)	-29,7%
1.422.851	Medio raggio	496.332	682.027	(185.695)	-27,2%
543.097	Lungo Raggio	219.627	253.165	(33.538)	-13,2%
1.965.948	Passeggeri totali	715.959	935.192	(219.233)	-23,4%

Il numero dei passeggeri totali inclusivo di linea e charter, tra il primo semestre del 2009 e del 2008 diminuisce di oltre il 23% a causa della contrazione sia del medio raggio (-27,2%, prevalentemente concentrato sui collegamenti tra Milano e il sud Italia) che del lungo raggio (-13,2%, anche in questo caso relativo principalmente ai collegamenti di linea).

2.2. Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre

2.2.1. Deliberata convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Come anticipato nel precedente paragrafo 2.1.1., il 30 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea straordinaria degli Azionisti per il 28 e 29 settembre 2009, ai sensi dell'art. 2446 c.c. , in quanto le perdite registrate nei primi cinque mesi dell'esercizio erano state tali da ridurre il Capitale Sociale di oltre un terzo.

2.2.2. Revisione del budget 2009 e del piano industriale

Sempre il 30 giugno 2009 il Consiglio di Amministrazione, preso atto che i risultati dei primi cinque mesi dell'esercizio risultavano inferiori alle previsioni e che anche l'imminente stagione estiva non mostrava segnali di inversione di tendenza, ha deliberato l'intenzione di procedere alla revisione del budget per l'anno in corso e del piano industriale.

2.2.3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Durante l'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 30 aprile 2009, in cui è stato approvato il bilancio dell'esercizio 2008, sono stati nominati il nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da nove membri e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, e il nuovo Collegio Sindacale, in carica per gli esercizi 2009-2011, in sostituzione dei precedenti il cui mandato era giunto a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

2.2.4. Approvazione di un memorandum of understanding sullo spin-off della attività manutentiva

Il 16 aprile 2009 il Consiglio di Amministrazione di Eurofly ha approvato un memorandum of understanding non vincolante per la creazione di una joint venture nel settore dei servizi di manutenzione integrati per aeromobili (maintenance, repair & overhaul – MRO), da realizzarsi attraverso il conferimento da parte di Eurofly e della controllante Meridiana in una nuova società di capitale (NewCo) dei propri rami di azienda relativi a tale attività unitamente all'apporto di denaro da parte della compagnia aerea spagnola Iberia Lineas Aereas de Espana S.A. e di una primaria società finanziaria sarda (Società Finanziaria Rinascita Sardegna - SFIRS).

La NewCo sarà controllata dal Gruppo Meridiana e offrirà i servizi di manutenzione sia ai soci che a terzi. E' previsto un organico iniziale di circa 420 persone, un fatturato per il 2010 di circa Euro 44 milioni e investimenti nel primo biennio per circa Euro 14 milioni (direttamente e tramite leasing). Eurofly conferirà il proprio ramo d'azienda di manutenzione, ove attualmente operano

circa 90 dipendenti (tecnici specializzati di manutenzione insieme allo staff di ingegneria e logistica), con i relativi materiali di consumo aeronautico, attrezzature tecniche e contratti vigenti con terzi fornitori. Tale operazione, che non comporterà investimenti diretti in capo a Eurofly ulteriori ai conferimenti iniziali, consentirà nel lungo termine di ottenere benefici sia in termini di efficienza operativa che economica, grazie alla specializzazione, alle economie di scala e allo sviluppo del business dei servizi MRO in capo alla NewCo.

La formale costituzione della Società e l'avvio operativo della medesima sono previsti nel corso del quarto trimestre 2009, a conclusione dei necessari passaggi legali, tecnici e amministrativi.

2.2.5. Esposto alla Commissione Europea

Eurofly ha presentato un esposto alla Commissione Europea relativamente all'applicazione delle regole comunitarie, con particolare riferimento a quelle previste in materia di abuso di posizione dominante e di controllo delle operazioni di concentrazione, all'operazione Alitalia/AirOne/CAI.

In data 15 aprile 2009 si è svolto l'incontro con gli uffici della Commissione Direzione Generale Concorrenza a seguito del quale sono state richieste ulteriori informazioni e dati a supporto dell'esposto per le quali si sta attualmente provvedendo. Parallelamente a fine marzo 2009 è stato presentato il ricorso avanti il Tribunale di primo grado della Comunità Europea, avverso la decisione con la quale la Commissione Europea (Direzione Generale Trasporti ed Energia) ha considerato che l'operazione CAI non rappresentasse un "Aiuto di Stato" ai sensi delle regole del Trattato.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha determinato la compatibilità dell'operazione CAI con le regole di concorrenza, individuando le misure idonee per prevenire eventuali conseguenze dannose per i consumatori. L'udienza di discussione si è tenuta il 20 maggio 2009. Il TAR con un'ordinanza ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale, sospendendo il giudizio sui precedenti ricorsi. La Corte Costituzionale dovrà valutare la legittimità del decreto Alitalia del 28 agosto 2008, che ha ampliato l'ambito di applicazione della legge Marzano, con il quale si è consentita l'operazione di concentrazione tra le imprese Alitalia e AirOne in deroga alla disciplina antitrust.

2.2.6. Attivazione della procedura di cui alla legge 223/91

In data 27 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato all'Amministratore Delegato di intraprendere quanto necessario per l'attivazione della procedura di mobilità ex L. 223/91 concernente parte del personale navigante (piloti e assistenti di volo) per un totale di 168 addetti. A tale riguardo sono state aperte due procedure separate di mobilità (piloti e assistenti di

volo) con l'invio delle comunicazioni prescritte dalla normativa al Personale coinvolto in data 20 aprile 2009.

Sono stati in seguito avviati tavoli di confronto con le OO.SS., al fine di individuare ogni possibile modalità di gestione non traumatica degli esuberi dichiarati, come effettivamente verificatosi con la stipula di un nuovo accordo di solidarietà per il personale navigante di cabina dal 21 luglio 2009 (cfr. successivo paragrafo 2.3). Per quanto riguarda la categoria piloti non essendo stato raggiunto alcun accordo si è proceduto alla disdetta dei contratti di lavoro e nelle prossime settimane a seguito di una opportuna analisi organizzativa si procederà in linea con quanto previsto dalla procedura.

2.2.7. Adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs 231

Ai sensi del D.Lgs. 231/01, in data 17 febbraio 2009 la Società ha adottato il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo con formale delibera da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Modello è il risultato di uno specifico progetto di lavoro iniziato nel corso dell'esercizio 2008 e definitivamente conclusosi all'inizio del presente esercizio con la nomina dei membri dell'Organismo di vigilanza da parte del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2009.

2.2.8. Conclusione dell'aumento di capitale

Nel mese di gennaio 2009 si è completato l'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 settembre 2008 con la sottoscrizione di ulteriori azioni per un controvalore di Euro 2,7 milioni. Complessivamente nell'ambito dell'operazione sono state emesse azioni per un controvalore di Euro 32,7 milioni. La quota di Meridiana nel capitale di Eurofly è passata dal 46,10% al 60,73% (successivamente ridotta al 59,58% a seguito di vendite di azioni). Il Capitale Sociale al termine di tale operazione è aumentato a Euro 39,2 milioni.

2.3. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

2.3.1. Revisione del budget 2009 e del piano industriale

Il 28 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione ha rivisto il budget 2009 e il piano industriale che erano stati predisposti sulla base delle previsioni di andamento delle variabili esogene coerenti con gli scenari di inizio anno che, anche le istituzioni finanziarie e la IATA hanno rivisto nella primavera per tenere conto del nuovo contesto di crisi congiunturale. Le nuove previsioni per l'esercizio in corso rivedono quelle approvate lo scorso 26 febbraio 2009 e si basano su:

- 1) aggiornamento delle variabili macroeconomiche (specificatamente tasso di cambio e costo del carburante) per allinearle ai livelli attuale e riduzione del provento per ora volata;
- 2) riduzione della flotta di medio raggio da 10 a 8 aeromobili A320;
- 3) riduzione della attività di linea di lungo raggio;
- 4) estensione dell'accordo commerciale con Lauda/Livingston fino alla fine dell'esercizio in corso;
- 5) nuovo contratto di solidarietà esclusivamente per il personale navigante di cabina (cfr paragrafo 2.2.6).
- 6) disdetta del contratto di lavoro dei piloti con effetto novembre 2009.

In conseguenza dei risultati del primo semestre 2009 peggiori delle attese e della minore attività svolta unitamente ai minori ricavi medi unitari attesi per il secondo semestre 2009, il nuovo budget per l'intero esercizio prevede ricavi pari a circa Euro 300 milioni, significativamente inferiori rispetto alle precedenti previsioni. I costi operativi, di manutenzione, il costo del carburante e le locazioni operative beneficeranno della minore attività prevista e dell'andamento del Dollaro, a parziale compensazione della contrazione sui ricavi. Il reddito dell'attività operativa, previsto sostanzialmente a break-even nelle precedenti stime, a fine 2009 è stimato negativo per circa Euro 20,9 milioni, considerando i costi straordinari non ricorrenti di Euro 3,5 milioni (già consuntivati al 30 giugno 2009) mentre il risultato netto è previsto in perdita per Euro 27,8 milioni.

Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale 2010-2015 (da ora "Nuovo Piano Industriale"), che prevede:

- 1) flotta operativa di lungo raggio composta da 3 aeromobili fino a maggio 2010 e successivamente da 2 aeromobili;
- 2) flotta di medio raggio composta da 9 aeromobili tra giugno e settembre e ridotta a 7 nella restante parte dell'anno,. Per i picchi stagionali sono previsti wet lease temporanei destinati ai collegamenti leisure domestici e internazionali anche con utilizzo di aeromobili MD80 la cui maggiore disponibilità sul mercato consente di prevedere onerosità delle locazioni più competitive; tale attività di locazione attiva e passiva di aeromobili prevede, inoltre una maggiore interazione con Meridiana;
- 3) attività del lungo raggio viene razionalizzata con la concentrazione dei collegamenti verso l'Africa e l'Oceano Indiano, su cui Eurofly prevede di mantenere la leadership nel mercato del Tour Operating;
- 4) sul medio raggio viene rinforzata l'attività verso l'Egitto e si razionalizzano i collegamenti tra nord e sud Italia;

- 5) conferimento della attività di manutenzione aeromobili alla NewCo con effetto dal quarto trimestre 2009;
- 6) strategia di distribuzione commerciale viene rafforzata attraverso i canali tradizionali di vendita (agenzie, Web ecc) e con l'attività svolta dalle collegate Sameitaly e Wokita, offrendo servizi innovativi al passeggero;
- 7) un trend di evoluzione delle variabili di scenario non controllabili (costo del carburante, tassi di interesse e di cambio) allineato alle previsioni fornite dalle istituzioni finanziarie e dalla IATA;
- 8) andamento dei coefficienti di riempimento degli aeromobili e ricavi unitari dell'attività charter e di linea coerente con lo scenario di settore;
- 9) riduzione dei costi di catering dal 2011 per effetto della revisione dei contratti esistenti;
- 10) revisione dei costi generali e di struttura con progetti di progressivo cost-saving da porre in essere a partire dal 2010;
- 11) beneficio del Contratto di Solidarietà per personale navigante di cabina sino al 2013: con riferimento alla categoria piloti, è prevista una riduzione del costo del personale stesso per effetto della scadenza dei contratti senza rinnovo in ultrattività con conseguente blocco delle dinamiche per anzianità;
- 12) qualità del servizio a bordo è prevista in miglioramento sia tramite la riconfigurazione degli interni degli aeromobili che con nuovi progetti di catering.

Da un punto di vista finanziario, il Nuovo Piano Industriale prevede:

- 13) cessione del fabbricato civile sede della Società nel corso del 2010;
- 14) mantenimento dei tempi di incasso da clienti e dello scaduto fornitori coerente con quello posto in essere nel primo semestre 2009;
- 15) incasso di crediti verso il Ministero del Lavoro per gli accordi di Solidarietà con una dilazione di circa 12 mesi rispetto alla maturazione del diritto, e quindi largamente superiore ai tempi ordinari di rimborso ma coerente con i ritardi sino ad oggi sopportati; in particolare è previsto l'incasso del credito ad oggi in essere di circa Euro 8 milioni entro il giugno 2010;
- 16) rinnovo, a partire dall'ottobre 2010, di linee di credito con istituti bancari di ammontare almeno pari a quella in scadenza a quella data ed ammontante a Euro 15 milioni.

Attraverso questi interventi la Società si attende di realizzare, con riferimento all'esercizio 2010, ricavi totali pari a Euro 290,0 milioni, un EBIT pari a Euro -9,2 milioni e una perdita di circa 13,0 milioni di Euro, con conseguente consuntivazione di una situazione di deficit patrimoniale già in

corso del primo semestre 2010 a fronte della quale, come meglio descritto nei successivi paragrafi 2.3.2. “Impegni assunti dall’azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale” e 2.4 “Prevedibile evoluzione della gestione”, sono previste azioni di ricapitalizzazione della Società.

Data la rilevante dipendenza dei risultati attesi da variabili di scenario non controllabili – come dimostrato dall’andamento del secondo trimestre 2009 che ha evidenziato chiaramente quanto più volte rilevato dagli Amministratori circa la imprevedibilità dell’andamento di tali variabili - e, soprattutto, in considerazione di quanto più dettagliatamente descritto nei soprammenzionati paragrafi 2.3.2. “Impegni assunti dall’azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale” e 2.4. “Prevedibile evoluzione della gestione”, circa il completamento entro ottobre 2009 di una analisi di fattibilità e convenienza economica di una integrazione di Eurofly con le attività di trasporto aereo di Meridiana che renderebbero non significativi dati previsionali inclusi nel Nuovo Piano Industriale redatto in un’ottica “non integrata”, non si ritiene opportuno fornire informazioni dettagliate sui livelli di ricavo, EBIT e risultato attesi per ciascun anno del Nuovo Piano Industriale oltre il 2010.

2.3.2. Impegni assunti dall’azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale

Come anticipato nel precedente paragrafo 2.3.1. “Revisione del Budget 2009 e del piano industriale” in base ai risultati attesi per il secondo semestre 2009 e per il 2010 appare prevedibile l’intera erosione del patrimonio netto della Società già nel corso del primo semestre 2010. In data 27 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Meridiana, azionista di riferimento di Eurofly, ha comunicato alla Società che - in considerazione della possibilità di sviluppare strutturati studi di fattibilità finalizzati alla verifica delle opportunità di una operazione straordinaria di integrazione della attività di trasporto aereo di Meridiana con Eurofly – ha assunto un impegno irrevocabile di assicurare ad Eurofly risorse finanziarie sino ad un massimo di Euro 20 milioni tali da consentire che la stessa possa - nell’arco temporale di 12 mesi a partire da luglio 2009, sulla base del Nuovo Piano Industriale - operare in condizioni di continuità aziendale, considerato il livello di perdita atteso in tale arco temporale, al fine di potere completare le analisi propedeutiche alla redazione di un Business Plan integrato e alla conseguente realizzazione della operazione di integrazione che crei valore aggiunto per gli azionisti e stakeholders di Meridiana ed Eurofly.

In particolare, Meridiana ha assunto un impegno irrevocabile di assicurare ad Eurofly risorse finanziarie sino ad un massimo di Euro 20 milioni. Tali risorse garantiscono che la Società possa operare in condizioni di continuità aziendale, nell’arco temporale di 12 mesi a partire da luglio 2009, sulla base del Nuovo Piano Industriale e sono destinate, per un importo non inferiore a

Euro 15 milioni, a sottoscrivere un aumento di capitale in denaro - sia per la quota spettante in opzione a Meridiana e sia con riferimento a diritti eventualmente inoptati dal mercato - e per un importo fino a Euro 5 milioni a soddisfare le ulteriori esigenze di liquidità indicate nel Nuovo Piano Industriale.

Tale impegno irrevocabile è assunto da Meridiana mantenendo impregiudicata la possibilità di non aderire all'operazione di integrazione qualora, al completamento degli studi di fattibilità, la stessa non fosse economicamente vantaggiosa per le due entità coinvolte.

2.3.3. Andamento dei mesi di luglio e agosto

Nei mesi di luglio e agosto la flotta di lungo raggio ha subito una contrazione rispetto all'analogo bimestre del 2008 per effetto dell'uscita dalla flotta di un aeromobile A330, mentre quella di medio raggio è cresciuta di un A320, entrato in operatività lo scorso mese di giugno.

In linea con le più recenti stime, i ricavi complessivamente conseguiti nel periodo indicato sono inferiori all'esercizio precedente a causa della minore attività svolta (in termini di ore volate) e dei minori adeguamenti tariffari legati all'andamento del prezzo del carburante.

Come da attese, il bimestre ha beneficiato dell'effetto "stagionalità" grazie al quale i risultati operativi sono positivi, e relativamente al mese di luglio in linea con il Budget 2009 rivisto.

La posizione finanziaria netta al 31 luglio 2009 è negativa per Euro 5,2 milioni, mentre al 30 giugno 2009 era positiva per Euro 0,9 milioni. Le disponibilità liquide si sono ridotte da Euro 11,0 milioni al 30 giugno 2009 a Euro 4,9 milioni al 31 luglio 2009, per il pagamento di posizioni aperte verso i fornitori. I debiti bancari correnti sono rimasti sostanzialmente invariati (Euro 7,3 milioni a fine luglio rispetto a Euro 7,1 milioni a fine giugno). La quota corrente di debiti non correnti e i debiti bancari non correnti, entrambi riferiti al mutuo ipotecario, ammontano rispettivamente a Euro 0,6 milioni e Euro 2,5 milioni, stabili rispetto al 30 giugno 2009.

Al 31 luglio 2009 le disponibilità bancarie nette sono negative per Euro 2,4 milioni. Al 30 giugno 2009 erano positive per Euro 3,9 milioni.

2.3.4. Aggiornamento in merito al contratto di solidarietà

Il 20 luglio 2009 è stato siglato dall'azienda Eurofly e dalle organizzazioni sindacali/associazioni professionali maggiormente rappresentative del personale navigante di cabina un accordo sindacale che prevede la proroga del contratto di lavoro degli assistenti di volo Eurofly fino al 31 dicembre 2014, e il ricorso a contratti di solidarietà nello stesso periodo nei limiti massimi

consentiti dalla legge. In pari data Eurofly e tutte le organizzazioni sindacali/associazioni professionali firmatarie del contratto di lavoro del personale navigante di cabina hanno formalizzato presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali anche un contratto di solidarietà della durata di 12 mesi con decorrenza dal 21 luglio 2009. Tale accordo consente di considerare superata la procedura di mobilità relativa al personale navigante di cabina Eurofly avviata dall'azienda in data 20 aprile 2009 ex lege 223/1991.

2.3.5. Progetto di adeguamento alla direttiva “Emission Trading Scheme”

Per effetto della Direttiva Europea 2003/87/CE la Società ha avviato con la capogruppo Meridiana e con l'ausilio di consulenti esterni, uno specifico progetto volto all'implementazione del sistema di monitoraggio delle emissioni e di definizione delle procedure tecniche connesse, finalizzato all'adeguamento entro le scadenze previste a detta direttiva. La Società dovrà presentare alle autorità competenti i piani di vigilanza delle emissioni. I piani dovranno essere approvati entro la fine dell'anno, dopodiché tutti gli operatori saranno tenuti ad applicarli, presentando una comunicazione annuale sulle rispettive emissioni.

2.4. Prevedibile evoluzione della gestione

Come dimostrato dall'andamento consuntivo del primo semestre (e in particolare dall'andamento del secondo trimestre) in considerazione delle incertezze legate all'evoluzione della congiuntura economica negativa, che ha mostrato di avere effetti significativi sui volumi di vendita e sui rapporti/rischi commerciali, risulta maggiormente difficile fare previsioni puntuali con un buon grado di accuratezza sui dati prospettici anche se relativi ad un arco temporale di breve termine. Come meglio specificato nel paragrafo 2.3.1. “Revisione del Budget 2009 e del piano industriale” i risultati attesi per il secondo semestre 2009 e per il 2010 determinano l'intera erosione del patrimonio netto della Società già nel corso del primo semestre 2010. E' da rilevare peraltro come il raggiungimento degli obiettivi del Budget 2009 e del Nuovo Piano Industriale con riferimento al 2010 è significativamente influenzato dall'andamento di variabili di scenario quali la volatilità del costo del carburante (con trend previsti in crescita per motivi prevalentemente di carattere finanziario e svincolati dalla effettiva domanda di petrolio) e dei rapporti di cambio / tassi di interesse, del coefficiente di riempimento degli aeromobili, dei ricavi unitari medi per passeggero nonché dei proventi per ora volo relativi ai voli *charter*, le cui dinamiche non sono sotto il controllo della Società e la cui incidenza è particolarmente rilevante sul raggiungimento dei risultati attesi. Parimenti, risultano al di fuori del controllo della Società altre assunzioni rilevanti ai fini

dell'equilibrio finanziario di breve termine (cfr. paragrafo 2.3.1.) quali la positiva finalizzazione della operazione di cessione dell'immobile, l'incasso dei crediti per solidarietà, il mantenimento di dinamiche di gestione del circolante coerenti con quelle del primo semestre 2009 nonché la negoziazione con il sistema bancario del rinnovo dei fidi sino ad un livello equivalente a quello del finanziamento da Euro 15 milioni in scadenza nell'ottobre 2010. I vari elementi di incertezza evidenziati, che possono determinare la consuntivazione di risultati differenti da quelli indicati nei dati previsionali rilevanti ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale tali da erodere il patrimonio netto e implicare esigenze di liquidità differenti da quelle assunte nei dati prospettici, implicano che - pur in presenza dell'impegno irrevocabile dell'azionista Meridiana di sostenere la Società sino ad un massimo di Euro 20 milioni alle condizioni e per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2.3.2. "Impegni assunti dall'azionista Meridiana per garantire la continuità aziendale" - gli Amministratori ritengono, pur confermando la ricorrenza della continuità aziendale nella gestione della Società, che esistono significative incertezze che possono far sorgere seri dubbi sulla capacità della Società di continuare a operare sulla base di tale presupposto.

E' da rilevare tra l'altro che, il mancato realizzo di imponibili fiscali pari almeno a quelli risultanti dal Nuovo Piano Industriale, potrebbe determinare l'incapacità della Società di realizzare le imposte anticipate iscritte nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 per Euro 10.245 migliaia, con conseguente ulteriore aggravamento dell'erosione del patrimonio netto.

Ciononostante, la conferma della continuità aziendale deriva dalla considerazione che l'impegno assunto dall'azionista Meridiana è tale da consentire la ricapitalizzazione della Società per un ammontare superiore a quello delle perdite attese a tutto il 31 dicembre 2010 ed è atto a finanziare le attività indipendentemente dal positivo esito delle negoziazioni con il sistema bancario per il rinnovo dei fidi nonché della cessione dell'immobile; non essendo ragionevole pensare che il sistema bancario cessi di sostenere la Società in un contesto in cui gli Azionisti hanno dimostrato di garantire condizioni di equilibrio finanziario e ritenendo possibile finalizzare con successo l'operazione di cessione dell'immobile, non è da escludersi quindi che possano essere reperite ulteriori fonti finanziarie a sostegno di eventuali nuovi fabbisogni derivanti dal contesto di incertezza indicato non previste nel Nuovo Piano Industriale. Un ulteriore elemento di conforto è rappresentato dal fatto che le assunzioni sull'andamento delle variabili non controllabili sopra evidenziate è stato effettuato con prudenza, allineandolo alle migliori informazioni disponibili sul mercato e, con riferimento alla gestione del circolante e dell'incasso dei crediti, a condizioni già sperimentate e ragionevolmente confermabili.

Alla luce di quanto sopra, in data odierna gli Amministratori si sono impegnati a convocare entro fine anno gli Azionisti in sede straordinaria per deliberare in merito ad operazioni sul capitale da effettuarsi per ristabilire l'equilibrio patrimoniale della Società.

Come indicato nel precedente paragrafo 2.3.1. "Revisione del Budget 2009 e del piano industriale", la realizzazione delle strategie proposte nel Nuovo Piano Industriale per esercizi successivi al 2010 potrebbe non essere rilevante per la Società qualora nei prossimi mesi si finalizzasse positivamente l'analisi di fattibilità ed economicità dell'integrazione tra le attività di trasporto aereo di Meridiana ed Eurofly; dell'evoluzione di tale analisi e del loro impatto sulle strategie future, gli Amministratori daranno informativa al mercato nelle forme e nei modi previsti.

2.5. Principali rischi e incertezze per l'anno in corso

Nella gestione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui vengono sviluppate le attività, nonché rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione. In particolare, i principali rischi individuati riguardano l'evoluzione del quadro economico generale, i rischi da dipendenza del business da variabili esogene non controllabili, il rischio legato alla competitività, e il rischio legato alla gestione finanziaria. Per l'analisi puntuale di questi rischi si rimanda alla Relazione sulla Gestione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Di seguito si evidenzia una sintesi dei principali rischi cui la Società potrebbe essere esposta nei prossimi mesi.

Rischi di evoluzione del quadro economico generale

Il trasporto aereo, sia nel comparto business che leisure, è correlato all'andamento del quadro economico generale. Dopo l'accentuarsi delle difficoltà nei primi mesi del 2009, le attese riguardanti l'evoluzione della congiuntura economica nel secondo semestre dell'esercizio sono ancora non positive. Il verificarsi di queste previsioni potrebbe influenzare l'attività di Eurofly determinando una riduzione della produttività e una contrazione dei ricavi. Questo, unitamente alla prevalenza dei costi fissi rispetto a quelli variabili nella struttura della Società, potrebbe causare una pressione sui margini e sulla redditività aziendale.

Rischi dipendenti da variabili esogene

La Società è esposta all'andamento delle variabili esogene. In particolare il costo del carburante rappresenta una componente molto significativa degli oneri da essa sostenuti. Nonostante i livelli

ancora significativamente inferiori rispetto al 2008, il costo del carburante ha mostrato nel corso del primo semestre 2009 un trend rialzista che, se confermato, potrebbe influenzare i risultati della restante parte dell'esercizio. Il primo semestre del 2009 è stato caratterizzato anche dal rafforzamento dell'Euro rispetto al Dollaro americano. Nel caso in cui tale tendenza dovesse invertirsi, in considerazione del fatto che molti costi operativi sono denominati nella valuta statunitense, si potrebbe determinare una crescita dei costi a discapito della redditività. Si ricorda peraltro che i contratti charter stipulati dalla Società con i tour operator prevedono la possibilità di adeguare parzialmente i prezzi concordati proprio in funzione del costo del carburante e del cambio Euro / USD, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2008.

Rischio legato alla competitività

Nel contesto attuale di crisi economica e di riduzione della capacità di spesa del pubblico lo scenario competitivo nel settore del trasporto aereo si sta inasprendo. Le compagnie aeree cercano di tutelare i volumi della propria attività attraverso la riduzione dei prezzi. Se le previsioni non positive sull'andamento delle attività per la seconda parte dell'esercizio si dovessero realizzare, questo si potrebbe riflettere in una ulteriore pressione sulle tariffe e una conseguente tensione sui margini.

Rischio legato alla gestione finanziaria

La Società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente molto superiore a quello a lungo termine. Questo, in un contesto di pressione sulla redditività, insieme alla presenza di un capitale circolante netto negativo e di un ammontare significativo dei debiti scaduti, può determinare situazioni di tensione finanziaria. Inoltre, in considerazione degli effetti che la crisi ha avuto sul settore delle vacanze organizzate e delle difficoltà specifiche di alcune controparti commerciali (tour operator, intermediari finanziari che si occupino dell'incasso dei pagamenti tramite carte di credito ecc) si potrebbe verificare una situazione di mancato o ritardato incasso del credito vantato da Eurofly.

2.6. Andamento delle società partecipate

Eurofly non controlla alcuna società ai sensi dell'art.93 del Testo Unico della Finanza.

Eurofly detiene partecipazioni in imprese collegate rappresentate dal 50% del capitale sociale di Wokita S.r.l. e Sameitaly S.r.l., conferite da Meridiana nell'ambito dell'aumento di capitale in natura perfezionato a marzo 2008 e dal 49% del capitale di EF USA Inc.

Wokita e Sameitaly, ancorché detenute al 50% da Eurofly, sono considerate controllate da parte della controllante Meridiana S.p.A. ai fini della redazione del bilancio consolidato ex art. 25 del D.Lgs. n 127 del 9 aprile 1991.

Sameitaly, costituita a fine settembre 2007, svolge il ruolo di agente generale (General Sales Agent) per l'Italia di Meridiana, di Eurofly e del tour operator Wokita, sul segmento delle agenzie di viaggio, enti e aziende con l'obiettivo di creare forti sinergie di gruppo e ottimizzare i costi di distribuzione commerciale.

Wokita, costituita nel febbraio 2006 per promuovere lo sviluppo del business del tour operating tramite Internet nell'ambito del gruppo Meridiana, opera nella creazione e commercializzazione dei pacchetti turistici e nella vendita, diretta al consumatore finale, di servizi singoli attraverso il proprio portale. Il modello di business di Wokita è principalmente di tipo tour operator on-line e secondariamente di tipo agenzia di viaggio on-line. La strategia è basata sulla vendita diretta di pacchetti turistici e singoli servizi attraverso il proprio portale. Eurofly ha attualmente in essere rapporti commerciali con Wokita per la vendita di biglietti e di pacchetti on-line.

EF USA Inc., costituita nel marzo 2008, è la società di rappresentanza commerciale in esclusiva, partecipata al 51% da GCVA Inc. (società non correlata a Eurofly) e al 49% da Eurofly, per la vendite di biglietti di linea Eurofly sul mercato nord americano per viaggi verso l'Italia. L'attività di EF USA consiste nella gestione delle vendite e nella erogazione di servizi di customer care per conto di Eurofly sul territorio del Nord America, con corrispettivi rappresentati da commissioni di vendita. In base agli accordi tra i soci, è operativa la presenza nel Board of Directors di EF USA di esponenti della Direzione di Eurofly.

Per quanto riguarda l'andamento delle partecipate nel semestre, l'attuale generale congiuntura economica negativa ha determinato un generale calo delle vendite di viaggi sia per vacanza che per business (cali a livello "industry" tra il 20 e il 30% rispetto all'analogo periodo del 2008). In questo contesto generale non positivo, anche i risultati economici di Sameitaly sono stati inferiori alle previsioni. In particolare i ricavi tipici dell'attività assommano a Euro 1.807 migliaia (-22% circa rispetto al primo semestre 2008). Sameitaly sta mettendo in atto tutte le opportune azioni commerciali, sia tramite l'ampliamento dei clienti rappresentati che con policy particolari di

scontistica e fidelizzazione in accordo con i vettori proprietari. Con tali azioni correttive si ritiene di ottenere effetti migliorativi sui risultati attesi tali da ridurre gli scostamenti economici entro un range di limitata varianza rispetto alle previsioni. Per analoghe ragioni Wokita ha evidenziato performance inferiori alle attese nei primi sei mesi del 2009, anche per la concorrenza agguerrita di competitors con strutture e marketing avanzato. I ricavi lordi complessivi dell'attività conseguiti nel semestre sono stati pari a Euro 4.209 migliaia (-26% circa in confronto al primo semestre 2008). In ogni caso Wokita ha continuato nel semestre a investire nello sviluppo della piattaforma tecnologica web e ad aumentare il coordinamento commerciale con le altre società del Gruppo secondo quanto previsto dal relativo Business Plan. In considerazione di tali ultime attività di sviluppo e della marcata stagionalità (il maggior fatturato è previsto nel secondo semestre) si ritiene che gli scostamenti economici possano essere ridotti entro un range di limitata varianza rispetto al Business Plan. Alla luce di quanto commentato non si ritiene che sussistano al momento indicatori di impairment.

L'andamento inferiore alle attese della partecipata EF USA è stato tenuto in considerazione nella valutazione della recuperabilità del valore di iscrizione della partecipazione.

2.7. Personale

Come dettagliato nella tabella sottostante, il confronto tra la forza media retribuita nel primo semestre 2009 e l'analogo periodo del 2008 evidenzia, a livello azienda, una sostanziale stabilità dell'organico. Si segnala, tuttavia, una differenza nell'andamento della forza lavoro riferita al Personale di Terra e quella relativa al Personale di Volo. In particolare, il Personale Navigante di Cabina mostra un decremento causato dalla riduzione della flotta di lungo raggio; il Personale di Terra risulta, all'opposto, in crescita, a causa della necessità di rafforzare il presidio di alcune funzioni e di gestire direttamente talune attività in precedenza esternalizzate.

Categorie	I° sem 09	I° sem 08	variazione 06.09/06.08
Dirigenti	12,5	13,0	-0,5
Impiegati	234,5	212,0	22,5
Tot. Terra	247,0	225,0	22,0
Piloti	144,2	143,4	0,8
Assistenti di Volo	352,0	375,8	-23,8
Tot. Volo	496,2	519,2	-23,0
Tot. Azienda	743,2	744,2	-1,0

Con il mese di marzo 2009 è terminato il contratto di solidarietà per tutte le categorie di personale.

Con lettera inviata alle Organizzazioni Sindacali e Associazioni Professionali in data 20 aprile 2009 sono state avviate dall'azienda due distinte procedure di mobilità per riduzione di personale (artt. 4 e 24 Legge 23 luglio 1991, n.223) riferite rispettivamente alla categoria del personale navigante tecnico (per 43 risorse) e alla categoria del personale navigante di cabina (per 125 risorse). Si evidenzia che il 20 luglio 2009 è stato raggiunto un accordo per la proroga del contratto del personale navigante di cabina fino al 31 dicembre 2014.

2.8. Sedi sociali

Eurofly ha sede legale e amministrativa in Milano, via Ettore Bugatti n.15. Ha anche sedi secondarie a New York (USA), presso l'aeroporto J.F.K. e a New Delhi (India). Quest'ultima sede non è operativa a causa della sospensione, nel settembre 2007, del collegamento Roma–New Delhi operato nel corso del 2007.

2.9. Attività di ricerca e sviluppo

Per la natura dell'attività svolta, la Società non ha effettuato alcuna attività di ricerca e sviluppo in senso stretto.

2.10. Quadro macroeconomico

Nella prima parte del semestre, il prezzo del petrolio ha confermato le tendenze ribassiste registrate alla fine del 2008, per poi risalire leggermente nel secondo trimestre. I valori registrati rimangono comunque inferiori rispetto a quelli del 2008. Mediamente nel primo semestre 2009 il prezzo del petrolio è circa la metà rispetto a quello del 2008.

Crude Oil

Importi espressi in dollari al barile

Crude Oil	I sem 09	I sem 08	giu-09	gen-09
WTI - USA	51,2	110,9	69,6	41,7
Brent - Europa	49,9	109,0	68,6	43,4

Fonte: Energy information administration - US Government

Nel corso del primo semestre 2009 il Dollaro ha evidenziato un indebolimento rispetto all'Euro. Nonostante ciò, il cambio Euro/Dollaro del periodo si mostra mediamente più basso rispetto al primo semestre 2008. Tra fine dicembre 2008 e fine giugno 2009 il cambio è rimasto sostanzialmente stabile a circa 1,40.

Cambio

	I sem 09	I sem 08	30-giu-09	31-dic-08
EUR/USD	1,3322	1,5309	1,4134	1,3917

Fonte: Il sole 24 ore

I tassi di interesse, sia in termini di valori medi nei primi semestri 2009 e 2008 che puntuali a giugno 2009 e dicembre 2008, evidenziano un significativo calo, conseguente alle politiche monetarie messe in atto dalle Banche Centrali per fronteggiare la crisi economica.

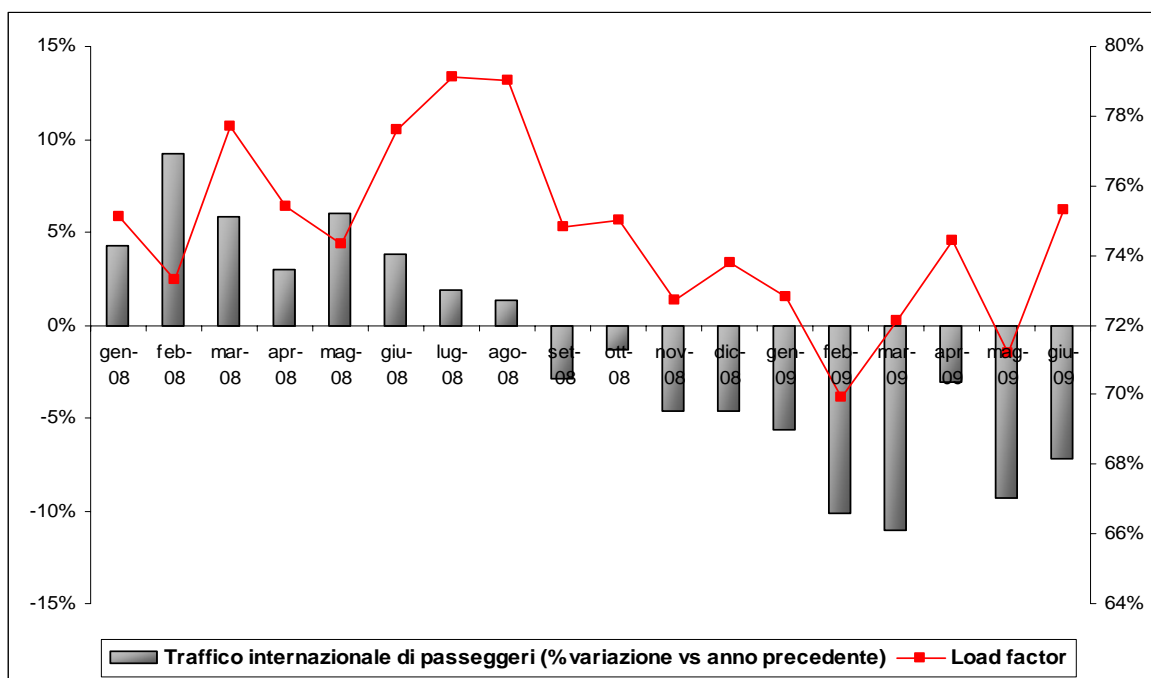
Tassi di interesse (3m)

	I sem 09	I sem 08	giu-09	dic-08
EURIBOR	1,714	4,730	1,261	3,431
LIBOR (US\$)	1,044	3,007	0,621	1,829

Fonte: British Bankers Association

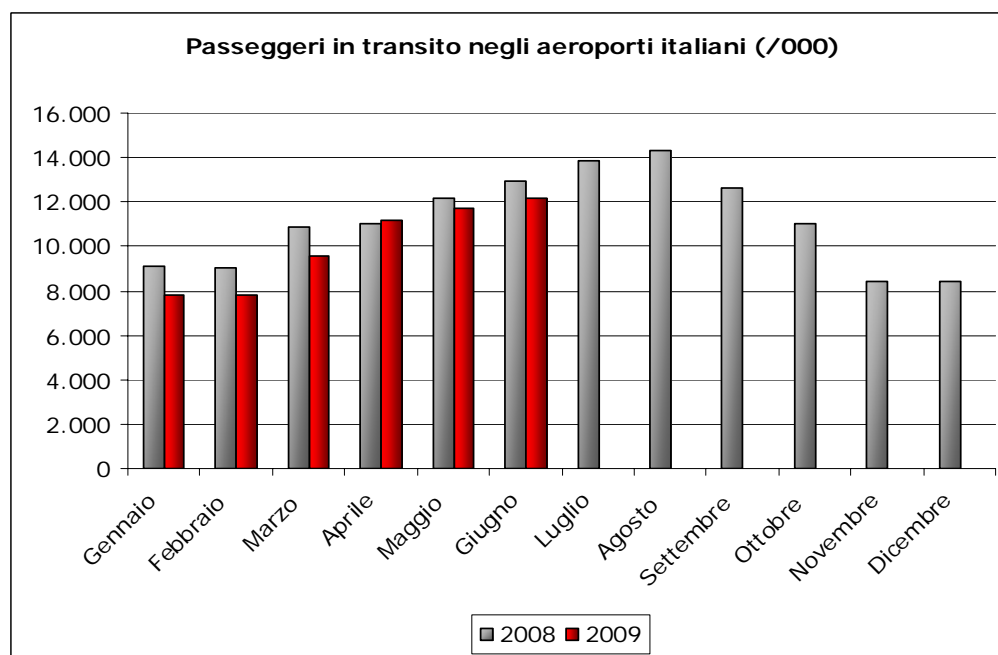
2.11. Scenario di settore

Il grafico sottostante è relativo al numero di passeggeri trasportati a livello mondiale e evidenzia che tutti i mesi del primo semestre 2009 hanno registrato un calo rispetto ai mesi corrispondenti del primo semestre dell'anno scorso. Complessivamente il semestre ha visto un calo del 7,6% nel numero di passeggeri trasportati rispetto ai primi sei mesi del 2008. Il load factor registrato è stato inferiore al 76% in tutto il semestre, scendendo al di sotto del 70% nel mese di febbraio.



Fonte: International Air Transport Association

Dati analoghi si evidenziano anche esaminando il traffico nei principali aeroporti italiani. Le statistiche di Assaeroporti mostrano infatti un calo dei passeggeri tra il primo semestre 2009 e il primo semestre 2008 del 7,7%. La contrazione è stata più accentuata nei primi mesi del semestre (calo nel primo trimestre 2009 oltre il 10%) e meno nel secondo trimestre (-3%).



Fonte: Assaeroporti

2.12. Attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Eurofly è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana, che, in seguito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea del 10 settembre 2008 e conclusosi a gennaio 2009, ha innalzato la propria quota al 60,73%, poi ridotta a seguito di alcune vendite di azioni al 59,58%.

Le operazioni compiute da Eurofly S.p.A. con parti correlate riguardano essenzialmente prestazioni di servizi e, in minor misura, operazioni di natura finanziaria con la controllante Meridiana, con imprese collegate (Sameitaly S.r.l., Wokita S.r.l. ed EF USA Inc) e con le altre imprese facenti parte del Gruppo Meridiana.

Le operazioni suddette, concluse a valori di mercato, rientrano nell'ordinaria gestione della Società, non sono di natura atipica o inusuale e sono state compiute nell'interesse della Società e del Gruppo di appartenenza.

Per maggiori dettagli sui rapporti con parti correlate si rimanda alle Note Illustrative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 (cfr paragrafo 4.10).

2.13. Altre informazioni

Alla data della presente Relazione Finanziaria Semestrale non risultano azionisti con partecipazioni superiori al 2% del Capitale a eccezione della controllante Meridiana che detiene direttamente il 59,58% del Capitale di Eurofly.

Non sono state poste in essere nel semestre operazioni di natura atipica o inusuale.

Non sono state effettuate nel corso del semestre né direttamente né indirettamente operazioni di acquisto o di vendita di azioni proprie. Al 30 giugno 2009 la Società non detiene azioni proprie. Non sono variare nel periodo le partecipazioni detenute in società non quotate in misura superiore al 10% del capitale con diritto di voto, che pertanto risultano al 30 giugno 2009 riepilogate nella tabella seguente.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale posseduta	Tipo di possesso	Patrimonio netto (/000)	Risultato esercizio (/000)	Valore contabile (/000)
						Al 31 dicembre 2008	
Wokita Srl	Olbia	€ 35.000	50%	Diretto	193	-9,8	€ 2.925
Sameitali Srl	Olbia	€ 95.000	50%	Diretto	563,1	221,1	€ 5.075
EF USA Inc	New Jersey USA	\$ 1.000	49%	Diretto	-\$141	-\$141	\$0,490 (€0,352)

Il bilancio semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione Deloitte & Touche.

Milano, 28 agosto 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Rigotti

3. PROSPETTI CONTABILI

3.1. Situazione patrimoniale e finanziaria

30.06.08	Rif.	Importi in Euro/000	30.06.09	31.12.08	Var
13.666	1	Attività materiali	16.977	13.065	3.911
1.993	2	Attività immateriali	1.859	1.354	505
11.621	3	Attività finanziarie	9.404	8.793	611
1.294	4	Attività finanziarie vs controllante	2.972	3.018	(46)
2.703	5	Altri crediti	2.870	3.155	(285)
8.598	6	Imposte anticipate	10.245	10.941	(696)
8.000	7	Partecipazioni	8.000	8.000	0
47.875		Totale attività non correnti	52.327	48.327	4.000
3.065	8	Rimanenze	3.711	3.216	496
62.947	9	Crediti commerciali e altri crediti	57.024	59.225	(2.201)
5.070	10	Crediti commerciali e altri crediti vs controllante	2.006	5.657	(3.651)
7.891	11	Altre attività	2.545	10.459	(7.914)
15.585	12	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.040	13.175	(2.135)
94.558		Totale attività correnti	76.326	91.732	(15.406)
142.433		Totale attivo	128.653	140.059	(11.406)
6.503	13	Capitale sociale	39.178	6.503	32.675
10.595	13	Riserve	(8.305)	40.433	(48.738)
(14.962)	13	Utile / (Perdita)	(23.278)	(18.498)	(4.780)
2.137		Totale patrimonio	7.596	28.438	(20.843)
3.018	14	Finanziamenti	2.474	2.758	(284)
128	15	Imposte differite	251	251	0
6.776	16	Fondi per rischi e oneri	8.897	6.894	2.003
9.922		Totale passività non correnti	11.622	9.903	1.719
110.315	17	Debiti commerciali e altri debiti	93.800	91.719	2.081
2.146	18	Debiti commerciali e altri debiti vs controllante	5.775	2.483	3.293
15.000	19	Debiti verso banche	7.100	4.326	2.774
526	20	Quote correnti di finanziamenti a lungo termine	563	533	30
0	21	Finanziamenti da controllante	0	0	0
2.388	22	Fondi per rischi e oneri	2.197	2.657	(460)
130.374		Totale passività correnti	109.435	101.717	7.718
142.433		Totale patrimonio e passività	128.653	140.059	-11.406

3.2. Conto economico complessivo

Di seguito si riporta il conto economico complessivo del primo semestre 2009, confrontato con quello dello stesso periodo del 2008.

2008	% su ricavi	Rif.	Conto Economico	I sem 09	% su ricavi	I sem 08	% su ricavi	Var	Var %
<i>Importi Euro/000</i>									
368.378	100,0%	23	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.065	100,0%	162.968	100,0%	-19.903	-12,2%
10.395	2,8%	24	Altri ricavi	3.036	2,1%	5.821	3,6%	-2.785	-47,8%
378.773	102,8%		Totale ricavi	146.102	102,1%	168.789	103,6%	-22.687	-13,4%
10.315	2,8%	25	Costi commerciali diretti	1.933	1,4%	4.223	2,6%	-2.290	-54,2%
135.842	36,9%	26	Carburante	33.464	23,4%	60.695	37,2%	-27.231	-44,9%
37.467	10,2%	27	Costi del personale	20.160	14,1%	18.220	11,2%	1.940	10,6%
45.529	12,4%	28	Materiali e servizi di manutenzione	25.099	17,5%	21.423	13,1%	3.677	17,2%
92.971	25,2%	29	Altri costi operativi e wet lease	49.863	34,9%	41.608	25,5%	8.254	19,8%
20.353	5,5%	30	Altri costi commerciali e di struttura	10.644	7,4%	9.105	5,6%	1.539	16,9%
42.739	11,6%	31	Noleggi operativi	22.751	15,9%	20.957	12,9%	1.794	8,6%
3.441	0,9%	32	Ammortamenti	1.623	1,1%	1.776	1,1%	-153	-8,6%
122	0,0%	33	Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	100,0%
5.779	1,6%	34	Altri accantonamenti rettificativi	1.145	0,8%	3.124	1,9%	-1.979	-63,4%
967	0,3%	35	Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	1.307	0,9%	394	0,2%	913	231,5%
395.525	107,4%		Totale costi	167.989	117,4%	181.524	111,4%	-13.535	-7,5%
(16.752)	-4,5%		Risultato operativo	(21.887)	-15,3%	(12.735)	-7,8%	(9.152)	71,9%
2.329	0,6%	36	Oneri finanziari netti	732	0,5%	1.287	0,8%	(555)	-43,1%
(19.082)	-5,2%		Risultato ante imposte	(22.619)	-15,8%	(14.022)	-8,6%	(8.597)	61,3%
584	0,2%	37	Imposte del periodo	(659)	-0,5%	(939)	-0,6%	281	-29,9%
(18.498)	-5,0%		Risultato netto	(23.278)	-16,3%	(14.962)	-9,2%	(8.316)	55,6%
(96)	0,0%		Utili/(Perdite) da valutazioni attuariali (IAS19)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
26	0,0%		Effetto fiscale relativo a utili/(perdite) derivanti da valutazioni attuariali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(18.567)	-5,0%		Risultato complessivo	(23.278)	-16,3%	(14.962)	-9,2%	(8.316)	55,6%

Si rimanda al paragrafo 4.1. per le considerazioni che fanno ritenere non influente l'aggiornamento delle valutazioni attuariali necessarie per la determinazione del Fondo per Benefici a dipendenti al 30 giugno in applicazione dello IAS 19.

Di seguito si riporta il conto economico complessivo del secondo trimestre 2009, confrontato con quello dello stesso periodo del 2008. Si precisa che i conti economici del secondo trimestre 2008 e 2009 non sono stati assoggettati a procedure di revisione contabile

Conto Economico	II trim 09	% su ricavi	II trim 08	% su ricavi	Var	Var %
<i>Importi Euro/000</i>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.508	100,0%	83.523	100,0%	-20.014	-24,0%
Altri ricavi	768	1,2%	2.165	2,6%	-1.398	-64,5%
Totale ricavi	64.276	101,2%	85.688	102,6%	-21.412	-25,0%
Costi commerciali diretti	964	1,5%	2.837	3,4%	-1.872	-66,0%
Carburante	15.470	24,4%	33.299	39,9%	-17.829	-53,5%
Costi del personale	11.046	17,4%	9.011	10,8%	2.035	22,6%
Materiali e servizi di manutenzione	12.842	20,2%	10.952	13,1%	1.890	17,3%
Altri costi operativi e wet lease	23.145	36,4%	21.772	26,1%	1.372	6,3%
Altri costi commerciali e di struttura	4.986	7,9%	4.709	5,6%	277	5,9%
Noleggi operativi	11.600	18,3%	9.893	11,8%	1.707	17,3%
Ammortamenti	874	1,4%	827	1,0%	46	5,6%
Svalutazione di attività non correnti	0	0,0%	0	0,0%	0	100,0%
Altri accantonamenti rettificativi	641	1,0%	1.814	2,2%	-1.172	-64,6%
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	916	1,4%	206	0,2%	709	344,1%
Totale costi	82.484	129,9%	95.320	114,1%	-12.836	-13,5%
Risultato operativo	(18.208)	-28,7%	(9.632)	-11,5%	(8.576)	89,0%
Oneri finanziari netti	662	1,0%	566	0,7%	96	16,9%
Risultato ante imposte	(18.870)	-29,7%	(10.199)	-12,2%	(8.672)	85,0%
Imposte del periodo	(351)	-0,6%	(596)	-0,7%	245	-41,1%
Risultato netto	(19.221)	-30,3%	(10.795)	-12,9%	(8.427)	78,1%
Utili/(Perdite) da valutazioni attuariali (IAS19)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Effetto fiscale relativo a utili/(perdite) derivanti da valutazioni attuariali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato complessivo	(19.221)	-30,3%	(10.795)	-12,9%	(8.427)	78,1%

3.3. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

<i>Importi in Euro/000</i>	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve Statutarie	Perdita portata a nuovo	Perdite ripianate in corso d'anno	Versamento in c/futuri aumenti capitale	Risultato dell'esercizio / periodo	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2006	13.355	31.102	478	0	3.681	(2.775)	0	0	(29.139)	16.702
Destinazione risultato esercizio 2006						(29.139)			29.139	0
Copertura delle perdite portate a nuovo		(28.233)			(3.681)	31.914				0
Rinuncia al finanziamento soci				177						177
Ripianamento perdite gen-set07	(7.088)	(2.869)	(478)				10.435			(0)
Ripianamento perdite ott-07	(5.244)				(135)		5.379			0
Rettifica di imposte anticipate a PN					(378)					(378)
Adeguamento per perdite attuariali (IAS19)				(150)						(150)
Risultato dell'esercizio									(21.757)	(21.757)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2007	1.023	(0)	0	(486)	0	0	15.814	0	(21.757)	(5.406)
Destinazione risultato esercizio 2007						(5.943)	(15.814)		21.757	0
Aumento di capitale in denaro	5.231	9.438								14.668
Aumento di capitale in natura	249	7.520								7.769
2° Aumento di capitale in denaro in corso								29.974		29.974
Adeguamento per perdite attuariali (IAS19)				(70)						(70)
Risultato dell'esercizio									(18.498)	(18.498)
Patrimonio netto al 31 dicembre 2008	6.503	16.958	0	(556)	0	(5.943)	0	29.974	(18.498)	28.438
Destinazione risultato esercizio 2008						(18.498)			18.498	0
Destinazione versamento in c/futuri aum cap	29.974							(29.974)		0
Completamento aumento di capitale - gennaio '09	2.701			(267)						2.435
Risultato del periodo									(23.278)	(23.278)
Patrimonio netto al 30 giugno 2009	39.178	16.958	0	(823)	0	(24.441)	0	0	(23.278)	7.595

3.4. Rendiconto finanziario

I sem 08	<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	2008
(8.960)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	8.849	(8.960)
(14.022)	Perdita prima delle imposte	(22.619)	(19.082)
	Rettifiche per:		
1.776	- Ammortamenti dell'esercizio	1.623	3.441
355	- Perdita su cambi per operazioni in valuta	501	320
934	- Altri oneri finanziari	231	2.009
(3.823)	Variazione crediti commerciali ed altri crediti	14.462	(5.900)
(189)	Variazione del magazzino	(496)	(340)
16.236	Variazione dei debiti commerciali ed altri debiti (incl. fondi correnti)	6.807	(161)
(1.021)	Pagamento interessi e altri oneri finanziari	(263)	(2.177)
(35)	Utili / (Perdite) su cambi per operazioni in valuta realizzati	(674)	337
(320)	Utili / (Perdite) su cambi per operazioni in valuta non realizzati	174	(657)
-	Svalutazioni di attività non correnti	-	122
(151)	Variazione netta del TFR	(264)	(127)
(261)	Flussi finanziari assorbiti dall'attività operativa	(518)	(22.214)
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(64)	* immateriali	(845)	(89)
(183)	* materiali	(5.194)	(706)
(2.949)	* finanziarie	(843)	(4.680)
87,29591	* partecipazioni	-	(0)
-	Interessi incassati	32	168
2.913	Valore di cessione altre immobilizzazioni	279	5.727
(195)	Flussi finanziari assorbiti/generati dall'attività di investimento	(6.572)	420
(245)	Rimborso rate del mutuo	(254)	(497)
(245)	Flussi finanziari assorbiti dall'attività finanziaria	(254)	(497)
10.245	Aumento capitale sociale	2.435	10.125
-	Versamento in conto futuro aum capitale sociale	-	29.974
10.245	Flussi finanziari generati da operazioni sul capitale	2.435	40.099
9.544	Incremento/decremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(4.910)	17.809
585	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	3.939	8.849

4. NOTE ILLUSTRATIVE

4.1. Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”) e, allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Esso è predisposto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; conseguentemente, non sono riportate tutte le informazioni e le note del bilancio individuale e pertanto il presente bilancio semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio individuale al 31 dicembre 2008.

Il presente bilancio semestrale abbreviato è presentato in migliaia di Euro (tranne dove esplicitamente indicato) ed è costituito dal prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative.

Nella redazione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili internazionali IAS/IFRS e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio individuale al 31 dicembre 2008 cui si rimanda per un'analisi dettagliata.

E' da rilevare peraltro che la redazione del bilancio semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio semestrale abbreviato o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Fondo svalutazione dei crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima della Direzione circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della Società determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, in questo supportati da pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nelle fasi pre-contenziose e contenziose. Si rimanda in particolare al paragrafo 4.3. "Rif. 9 – Crediti commerciali e altri crediti" delle presenti note illustrative per le considerazioni sui principali contenziosi in essere in tema di recupero del credito.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono gli immobili, impianti e macchinario e altri beni e le attività immateriali nonché le partecipazioni. La Direzione rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute e utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi e adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale ed è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli organi amministrativi della Società che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini e nei tempi previsti. In particolare come indicato nel paragrafo 2.4. "Prevedibile evoluzione della gestione", la redditività prospettica della Società e delle partecipate risulta influenzata dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte della Società stessa, tra cui l'andamento del cambio Euro / Dollaro e dei tassi di interesse, il costo del carburante per aeromobili, il coefficiente di riempimento degli aeromobili, i ricavi unitari medi per passeggero e il provento unitario per ora volo relativi ai voli charter. Parimenti, risultano al di fuori del controllo della Società altre assunzioni rilevanti ai fini dell'equilibrio finanziario di breve termine (cfr. paragrafo 2.3.1.) quali la positiva finalizzazione della operazione di cessione dell'immobile, l'incasso dei crediti per solidarietà entro 12 mesi, il mantenimento di dinamiche di gestione del circolante coerenti con quelle del primo semestre 2009 nonché la negoziazione con il sistema bancario del rinnovo dei fidi sino ad un livello equivalente a quello del finanziamento da Euro 15 milioni in scadenza nell'ottobre 2010. Il mancato realizzo di risultati allineati a quelli presentati nel Nuovo Piano Industriale (elaborato nell'ipotesi di sviluppo dell'attività senza integrazione con Meridiana), potrebbe determinare l'incapacità della Società di realizzare le proprie attività a valori corrispondenti a quelli iscritti nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009.

Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

La Società rileva le imposte correnti e differite/anticipate in funzione della normativa vigente. La rilevazione delle imposte richiede l'uso di stime e di assunzioni in ordine alle modalità con le quali interpretare, in relazione alle operazioni condotte nel corso dell'esercizio, le norme applicabili ed il loro effetto sulla fiscalità dell'impresa. Inoltre, la rilevazione di imposte anticipate/differite richiede l'uso di stime in ordine ai redditi imponibili prospettici e alla loro evoluzione oltre che alle aliquote di imposta effettivamente applicabili. Tali attività vengono svolte mediante analisi delle transazioni intercorse e dei loro profili fiscali, anche mediante il supporto, ove necessario, di consulenti esterni per le varie tematiche affrontate e tramite simulazioni circa i redditi prospettici ed analisi di sensitività degli stessi. In particolare, la recuperabilità delle imposte anticipate al 30 giugno 2009, in parte connesse all'utilizzo di perdite fiscali riportabili a nuovo nei prossimi esercizi, dipende dalla realizzazione di utili imponibili coerenti con la redditività prevista nel Nuovo Piano Industriale (elaborato nella ipotesi di sviluppo della attività senza integrazione con Meridiana). Il mancato realizzo di imponibili fiscali pari almeno a quelli risultanti dal Nuovo Piano Industriale, potrebbe determinare l'incapacità della Società di recuperare le imposte anticipate iscritte nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009 per Euro 10.245 migliaia per la loro totalità.

Passività potenziali

La Società è soggetta a cause legali e fiscali che possono derivare da problematiche complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa, la giurisdizione e le differenti leggi applicabili.

Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che potrebbe derivare da tali controversie.

Conseguentemente, la Direzione, sentito il parere dei propri consulenti legali e degli esperti in materia legale e fiscale, accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note illustrative del bilancio semestrale abbreviato.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le

valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti sono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Il bilancio semestrale abbreviato, pur presentando informazioni e prospetti omogenei ai fini di adeguata comparazione, non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale. Il bilancio semestrale abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche.

Si rimanda al paragrafo 2.4 “Prevedibile evoluzione della gestione” della presente Relazione Finanziaria Semestrale per un’articolata analisi delle considerazioni sulla base delle quali gli Amministratori, pur in presenza di significative incertezze che possono far sorgere seri dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, hanno ritenuto che la Società operi in continuità aziendale e, conseguentemente, rediga l’informativa finanziaria adottando criteri di funzionamento.

Di seguito sono riportati nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni che, in quanto applicabili dall’1 gennaio 2009, integrano a partire da tale data i principi contabili utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Lo IAS 1 rivisto proibisce la presentazione delle componenti di reddito quali proventi e oneri (definite “variazioni generate da transazioni con i non-soci”) nel Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, richiedendone separata indicazione rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

Secondo la versione rivista dello IAS 1, infatti, tutte le variazioni generate da transazioni generate con i non-soci devono essere evidenziate in un unico prospetto separato che mostri l’andamento del periodo (prospetto degli utili e delle perdite complessivi rilevati) oppure in due separati prospetti (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi rilevati). La Società ha conseguentemente modificato la presentazione del Conto Economico denominandolo “Conto Economico Complessivo” individuando oltre al “Risultato del periodo”, il “Risultato Complessivo del Periodo” che include anche gli utili e perdite complessivi che, nel caso di specie, sono rappresentati esclusivamente dall’adeguamento per utili o perdite attuariali determinati in applicazione dello IAS 19. Come indicato in precedenza, alla data del 30 giugno 2009 tale adeguamento non è oggetto di specifico calcolo attuariale, in considerazione della sua scarsa significatività e, conseguentemente, il “Risultato del Periodo” e il “Risultato Complessivo del Periodo” coincidono.

Gli altri principi IAS/IFRS oggetto di revisione e applicabili dall'1 gennaio 2009 non hanno determinato effetti sulla presentazione del Relazione finanziaria semestrale o sulla valutazione delle grandezze patrimoniali e finanziarie ed economiche della stessa.

In particolare il principio contabile IFRS 8 – Segmenti Operativi, applicato a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore, non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio né dell'informativa di segmento fornita dalla Società nel bilancio, essendo i settori di attività individuati ai fini dello IAS 14 corrispondenti alla definizione di segmento operativo prevista dall'IFRS 8 (medio raggio/lungo raggio).

La versione rivista dello IAS 23 prevede che gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione di un bene che giustifica una capitalizzazione facciano parte del costo del bene stesso. Non è più valida quindi l'opzione che dava la possibilità di imputare direttamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività capitalizzate. Non sono stati rilevati effetti contabili nel primo semestre 2009 in conseguenza dell'adozione del principio.

Di seguito sono riportati i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società.

- In data 10 gennaio 2008 lo IASB ha emesso una versione aggiornata dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, ed ha emendato lo IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Le principali modifiche apportate all'IFRS 3 riguardano l'eliminazione dell'obbligo di valutare le singole attività e passività della controllata al fair value in ogni acquisizione successiva, nel caso di acquisizione per gradi di società controllate. Nell'emendamento allo IAS 27, invece, lo IASB ha stabilito che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate come equity transaction e quindi devono essere rilevate con contropartita patrimonio netto. Inoltre viene stabilito che quando una società controllante cede il controllo in una propria partecipata ma continua comunque a detenere un'interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico. Infine, l'emendamento allo IAS 27 richiede che tutte le perdite attribuibili ai soci di minoranza siano allocate alla quota di interessenze di pertinenza dei terzi, anche quando queste eccedano la loro quota di pertinenza del capitale della partecipata. Le nuove disposizioni devono essere applicate in modo prospettico dal 1 gennaio 2010.

Lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement"); di seguito vengono citate quelle indicate dallo IASB come variazioni che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle

che determineranno solo variazioni terminologiche con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili da Eurofly:

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica deve essere applicata dal 1 gennaio 2010.
- IAS 17 – Leasing: A seguito delle modifiche si applicheranno anche ai terreni in locazione le condizioni generali previste dallo IAS 17 ai fini della classificazione del contratto come leasing finanziario o operativo indipendentemente dall'ottenimento del titolo di proprietà al termine del contratto. Prima delle modifiche, il principio contabile prevedeva che qualora il titolo di proprietà del terreno oggetto di locazione non fosse stato trasferito al termine del contratto di locazione, lo stesso venisse classificato in locazione operativa in quanto avente vita utile indefinita. L'emendamento è applicabile dal 1 gennaio 2010; alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di leasing già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo di un nuovo leasing contabilizzato come se il relativo contratto avesse natura finanziaria.

4.2. Comparabilità dei dati contabili e stagionalità dell'attività

La domanda di trasporto aereo, soprattutto nel segmento leisure/vacanze, è caratterizzata da una rilevante stagionalità. Per quanto riguarda Eurofly, l'attività è concentrata nel terzo trimestre dell'anno e più limitata nel secondo e nel quarto trimestre, fatta eccezione per i periodi in prossimità a festività (Natale/Capodanno, Pasqua e ponti). Nel primo trimestre, l'attività di medio raggio è minoritaria rispetto agli altri mesi dell'anno, mentre è particolarmente vivace quella leisure di lungo raggio verso mete esotiche e tropicali.

4.3. Analisi delle variazioni dello stato patrimoniale

Attività non correnti

Le attività non correnti al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 52.327 migliaia, in aumento di Euro 4.000 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2008 di Euro 48.327 migliaia.

Rif. 1. Le **attività materiali**, pari a Euro 16.977 migliaia, in crescita dal valore di Euro 13.065 migliaia di fine dicembre 2008, includono il fabbricato civile di Milano, sede legale e amministrativa della Società. Le attività materiali hanno registrato nel periodo un incremento netto

di Euro 3.911 migliaia: gli investimenti per Euro 5.194 migliaia sono relativi principalmente alla revisione dei fondi di manutenzione phase-out (portati a incremento del valore delle immobilizzazioni), all'acquisto di componenti aeronautiche, a interventi migliorativi sugli aeromobili (tra cui l'ammmodernamento delle cabine), impianti/mobili/arredi e attrezzature per la rinnovata base di Malpensa; i decrementi del periodo sono rappresentati prevalentemente dagli ammortamenti pari a Euro 1.283 migliaia. Si rimanda al paragrafo 4.1. "Principi contabili e criteri di valutazione" per gli effetti sulla valutazione della recuperabilità dei valori di iscrizione delle attività materiali derivanti dalla significativa dipendenza dei risultati previsionali del Nuovo Piano Industriale a variabili di scenario non controllabili.

Importi in Euro/000	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto	Valore netto
	Costo storico 31/12/08	Incrementi	Decrementi / Svalutazioni	Costo storico 30/06/09	Fondo al 31/12/08	Ammortamenti del periodo	Decrementi	Fondo al 30/06/09	A1 30/06/09	A1 31/12/08
<i>Terreni e fabbricati</i>	9.030	990	-	9.960	1.415	173	-	1.588	8.371	7.615
<i>Impianti e macchinario</i>	13.344	4.247	1.331	16.260	8.749	944	1.331	8.363	7.897	4.595
<i>Attrezzature</i>	819	10	-	829	627	48	-	675	154	191
<i>Altri beni</i>	2.471	8	24	2.455	1.806	118	24	1.900	555	665
<i>Immobilizzazioni in corso</i>	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Tot. Immobiliz. Materiali	25.664	5.194	1.356	29.502	12.599	1.283	1.356	12.526	16.977	13.065

Rif. 2. Le **attività immateriali**, pari a Euro 1.859 migliaia, sono in crescita rispetto al valore del 31 dicembre 2008 (pari a Euro 1.354 migliaia) a seguito degli investimenti eseguiti nel periodo per Euro 845 migliaia, relativi prevalentemente a costi di acquisizione dei nuovi aeromobili entrati in flotta nel semestre, a fronte degli ammortamenti stanziati per un totale di Euro 340 migliaia. Si rimanda al paragrafo 4.1. "Principi contabili e criteri di valutazione" per gli effetti sulla valutazione della recuperabilità dei valori di iscrizione delle attività immateriali derivanti dalla significativa dipendenza dei risultati previsionali del Nuovo Piano Industriale a variabili di scenario non controllabili.

Importi in Euro/000	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto	Valore netto
	Costo storico al 31/12/08	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 30/06/09	Fondo al 31/12/08	Ammortamenti del periodo	Decrementi	Fondo al 30/06/09	A1 30/06/09	A1 31/12/08
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	5.634	53	-	5.687	5.267	121	-	5.388	298	366
<i>Costi di sviluppo</i>	463	-	-	463	450	5	-	454	9	14
<i>Concessione licenze, marchi e diritti sim.</i>	2.130	-	-	2.130	1.504	106	-	1.610	520	626
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	1.847	792	963	1.676	1.499	108	963	644	1.032	348
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10.074	845	963	9.955	8.719	340	963	8.096	1.859	1.354

Rif. 3. Le **attività finanziarie** sono pari a Euro 9.404 migliaia, in crescita rispetto al dato di fine anno 2008 di Euro 8.793 migliaia. L'incremento deriva principalmente dalla costituzione di nuovi depositi cauzionali verso i lessor per la consegna di nuovi aeromobili.

<i>Importi in Euro/000</i>	30.06.09	31.12.08	Var
Depositi cauzionali a garanzia di contratti di locazione operativa	7.430	6.587	843
Depositi cauzionali vari	1.973	2.206	(232)
Totale attività finanziarie	9.404	8.793	611

Rif. 4. Le **attività finanziarie vs controllante** Meridiana per Euro 2.972 migliaia sono relative a un deposito cauzionale fruttifero per il pegno costituito dalla controllante medesima su un proprio conto corrente a garanzia di un istituto di credito per l'emissione di una fideiussione concernente contratti di locazione operativa di aeromobili stipulati da Eurofly S.p.A. Tale deposito ha le medesime condizioni del pegno costituito dalla controllante presso un istituto di credito. La variazione rispetto a fine 2008 concerne esclusivamente l'adeguamento cambi essendo il deposito espresso in Dollari.

Rif. 5. Gli **altri crediti** ammontano a Euro 2.870 migliaia e fanno riferimento alla parte di crediti di natura non corrente verso Airbus per acquisto di beni e servizi aeronautici conseguente all'accordo di risoluzione del contratto di acquisto di tre aeromobili di lungo raggio A350. La diminuzione rispetto al valore di Euro 3.155 migliaia di fine 2008 è determinata dall'utilizzo del credito stesso.

Rif. 6. Le **imposte anticipate** ammontano a Euro 10.245 migliaia, in calo dal dato di dicembre 2008 (Euro 10.941 migliaia) per effetto principalmente del rigiro dei fondi e spese tassate temporaneamente e della revisione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali recuperabili alla luce del Nuovo Piano Industriale.

	Valori al 31.12.08			Movimenti	Valori al 30.06.09		
	Differenze temporanee	Aliquota	Imposte anticipate		Differenze temporanee	Aliquota	Imposte anticipate
Crediti per imposte anticipate ai fini IRES							
Fondi rischi	2.919	27,50%	803	-1.514	1.405	27,50%	386
Svalutazione immobilizzazioni	678	27,50%	187	-678	0	27,50%	0
Fondo svalutazione crediti	2.000	27,50%	550	-616	1.384	27,50%	381
Spese di rappresentanza ed omaggi	13	27,50%	4	-8	5	27,50%	1
Interessi di mora netti	0	27,50%	0		0	27,50%	0
Ammortamento marchio	45	27,50%	12		45	27,50%	12
Perdite ed utili su cambi non realizzate	887	27,50%	244		887	27,50%	244
Costi di quotazione 2005 (a minor P.N.)	1.531	27,50%	421	-1.527	3	27,50%	1
Costi 2008 per aumenti capitale (a minor P.N.)	568	27,50%	156	-284	284	27,50%	78
Costi 2009 per aumenti capitale (a minor P.N.)	0	27,50%	0	388	388	27,50%	107
Perdite fiscali pregresse	30.166	27,50%	8.296	1.933	32.099	27,50%	8.827
Totale imposte anticipate IRES	38.806		10.672	-2.307	36.500		10.037
Crediti per imposte anticipate ai fini IRAP							
Fondi rischi	4.640	3,90%	181	-1.597	3.043	3,90%	119
Svalutazione immobilizzazioni	678	3,90%	26	0	678	3,90%	26
Spese di rappresentanza ed omaggi	13	3,90%	1	-3	10	3,90%	0
Ammortamento marchio	45	3,90%	2	11	56	3,90%	2
Costi di quotazione (a minor PN per IAS)	1.531	3,90%	60	1	1.531	3,90%	60
Totale imposte anticipate IRAP	6.906		269	-1.588	5.318		207
Totale imposte anticipate			10.941				10.245

In particolare i crediti per imposte anticipate includono il beneficio fiscale connesso al recupero delle perdite fiscali pregresse originatesi negli esercizi 2006, 2007, 2008 e nel primo semestre 2009 per un importo pari a Euro 8.827 migliaia corrispondente a perdite fiscali considerate per Euro 32.099 migliaia a fronte di imponibili fiscali previsti per complessivi Euro 39,5 milioni nel periodo di riporto delle perdite medesime al fine di tenere conto, attraverso una componente rettificativa e prudenziale del totale dei benefici iscrivibili, della componente di rischio connessa all'elevata esposizione delle previsioni reddituali alle variabili di scenario non controllabili da parte della Società, con particolare riferimento alla volatilità del costo del carburante e dei rapporti di cambio/tassi di interesse rispetto ai valori ipotizzati. Si rimanda al paragrafo 4.1. "Principi contabili e criteri di valutazione" per gli effetti, sulla valutazione delle imposte anticipate, derivanti dal mancato realizzo delle ipotesi di imponibilità futura derivanti dal Nuovo Piano Industriale.

Si segnala che l'importo totale delle perdite fiscali riportabili relative a tali esercizi ammonterebbe a circa Euro 84 milioni.

Rif. 7. La voce **partecipazioni**, pari a Euro 8 milioni, è relativa alla quota del 50% di partecipazione nel capitale delle società Wokita S.r.l. e Sameitaly S.r.l., rispettivamente per Euro 2.925 migliaia e Euro 5.075 migliaia, conferite da Meridiana nell'ambito dell'aumento di capitale in natura effettuato nel corso del primo trimestre 2008. L'operazione di conferimento in natura sopraindicata, rientrando tra quelle definibili "Under common control", è stata rilevata a valori correnti in considerazione dei flussi di liquidità integrativi rispetto a quelli preesistenti all'operazione, derivanti dalle sinergie sviluppate tra la Società e le collegate.

L'andamento economico delle partecipate, Wokita s.r.l. e di Sameitaly s.r.l. nel corso del primo semestre del 2009 illustrato nel precedente paragrafo 2.6., e i business plan approvati dai Consigli di Amministrazione di Wokita s.r.l. e di Sameitaly s.r.l. durante il primo trimestre 2009, nonostante il conseguimento di ricavi inferiori alle attese per la difficile congiuntura economica e dei mercati di riferimento, fanno ritenere ancora sostenibili i valori di iscrizione delle partecipate nel bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009, in base alle considerazioni svolte nel paragrafo 2.6. Come già anticipato, andamenti difforni da quelli attesi da parte delle partecipate, la cui redditività prospettica è influenzata dalle incertezze di scenario macroeconomico a cui è soggetta la Società, potrebbero determinare la rilevazione di perdite durevoli di valore delle partecipazioni stesse, ad oggi non previste.

Alla luce dei risultati conseguiti e delle azioni correttive in atto si ritiene di confermare le previsioni del piano delle partecipate e conseguentemente i valori di iscrizione delle medesime.

Gli Amministratori monitoreranno sistematicamente l'andamento delle attività delle partecipate al fine di valutare tempestivamente eventuali distorsioni permanenti dei dati consuntivi rispetto a quelli di piano utilizzati ai fini dell'operazione di conferimento, garantendo nel contempo adeguati livelli di capitalizzazione con riferimento alle disposizioni previste dal Codice Civile.

Eurofly detiene inoltre una partecipazione, pari al 49%, nella società di diritto statunitense EF USA Inc, che svolge attività di gestione delle vendite ed erogazione di servizi di customer care, per conto di Eurofly, in via esclusiva sul territorio del Nord America.

Attività correnti

Le **attività correnti** al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 76.326 migliaia, in diminuzione di Euro 15.406 migliaia rispetto al valore del 31 dicembre 2008 pari a Euro 91.732 migliaia.

Rif. 8. Le **rimanenze**, pari a Euro 3.711 migliaia, sono in crescita rispetto al valore di Euro 3.216 migliaia del 31 dicembre 2008 e sono prevalentemente rappresentate da materiali di consumo aeronautico.

Rif. 9. I **crediti commerciali e altri crediti**, pari a Euro 57.024 migliaia (al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 12.383 migliaia), diminuiscono rispetto al dato del 31 dicembre 2008 pari a Euro 59.225 migliaia (al netto del fondo svalutazione crediti pari a Euro 11.302 migliaia). A fronte della riduzione dei crediti verso clienti per circa Euro 7,6 milioni connessa alla stagionalità e ai tempi di pre-fatturazione, si segnala la crescita di Euro 1.999 migliaia dei crediti previdenziali per la Solidarietà del personale che al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 8.347 migliaia.

In merito ai principali contenziosi attivi verso clienti si segnala:

- Procedura arbitrale con Teorema Tour S.p.A., avviata nel 2006 da Eurofly per il recupero di un credito di circa Euro 3 milioni e USD 3 milioni per voli, nonché multe penitenziali per cancellazioni di voli, pari a Euro 14,7 milioni (queste ultime non rilevate in bilancio). Teorema Tour S.p.A. ha contestato le richieste di Eurofly e ha rivendicato un credito di circa Euro 1,2 milioni.

In data 20 maggio 2008, gli arbitri hanno emesso un lodo parziale riconoscendo il debito di Teorema relativamente alle multe penitenziali, ma riservandosi nel contempo di decidere sul quantum delle stesse. Il Collegio ha disposto la consulenza tecnica e pertanto sono stati nominati il Consulente Tecnico d'Ufficio e i Consulenti Tecnici di Parte. Con ordinanza del 29 maggio 2009 il Collegio Arbitrale ha prorogato il termine per il deposito della CTU al 24 luglio 2009 e ha assegnato alle parti il termine del 10 settembre 2009 per osservazioni sulla relazione stessa.

Si segnala che nel corso del 2007/2008 l'Assemblea dei soci di Teorema Tour S.p.a ha deliberato la propria fusione mediante incorporazione nella società Essevi S.r.l (vedi infra) e ha conferito la propria azienda ad una nuova società dalla stessa costituita, Teorema S.r.l. poi Teorema S.a.s.

Nel corso del mese di luglio 2009, è stata presentata istanza di fallimento nei confronti di Teorema S.a.s.. Si stanno valutando le opportune azioni per la tutela di Eurofly.

Per assicurare le proprie ragioni creditorie, Eurofly ha comunque avviato nel corso degli anni diverse azioni giudiziarie innanzi al Tribunale di Milano anche al fine di preservare/ricostituire il patrimonio di Teorema, in particolare:

- ha notificato, in data 24 settembre 2007, atto di citazione contro Teorema Tour S.p.A., BNP Paribas Lease group S.p.A. (Locafit) ed Esse Real Estate s.r.l. volto alla dichiarazione di inefficacia della vendita di un immobile, già di proprietà di Teorema, a Locafit e della contestuale locazione finanziaria del medesimo da Locafit a favore di Esse Real Estate. La prossima udienza è il 22 settembre 2009 per esperire un ulteriore tentativo di conciliazione;
- ha notificato, in data 10 giugno 2008, atto di citazione teso a porre nel nulla o, in subordine, a revocare la fideiussione prestata da Teorema Tour S.p.a. a favore di BNP Paribas Lease group S.p.A. (Locafit) a garanzia del leasing finanziario contratto da quest'ultima con Esse Reale Estate s.r.l. La prossima udienza è il 29 settembre 2009;
- ha notificato, in data 31 luglio 2008, atto di citazione per l'opposizione alla fusione tra Teorema Tour s.p.a. e Essevi s.r.l. Il Tribunale, all'udienza del 5 marzo 2009 ha rigettato le domande di Eurofly condannando la stessa alla rifusione delle spese di lite.

- Procedura arbitrale con MG Viaggi S.r.l., avviata nel 2006 da Eurofly per il recupero di un credito di circa Euro 2 milioni. Con il lodo del 26 novembre 2008 il Collegio Arbitrale ha condannato la MG Viaggi al pagamento in favore di Eurofly di una somma complessiva di Euro 1,1 milioni oltre alla liquidazione del 75% delle spese del giudizio arbitrale (allo stato, 1,3 milioni complessivi). Sono in corso le procedure esecutive per il recupero del credito. MG Viaggi s.r.l. in data 23 giugno 2009 è stata posta in liquidazione volontaria per volontà dei soci e si stanno pertanto valutando quali ulteriori azioni intraprendere per tutelare gli interessi di Eurofly. Si segnala che nel mese di aprile 2009 è stata avviata una seconda procedura arbitrale per il recupero di Euro 763 migliaia (relativa a un contratto del 2001), oltre interessi e rivalutazione relativo a multe penitenziali per inadempimenti di MG Viaggi.
- Ricorso contro il Ministero della Difesa relativo al credito vantato da Eurofly nei confronti del medesimo per circa Euro 4,2 milioni, come da contratto sottoscritto nel luglio 2004 e conclusosi nel giugno 2006. Per una parte del suddetto importo (circa Euro 1,1 milioni), in data 5 ottobre 2007 Eurofly ha depositato un ricorso per un primo decreto ingiuntivo contro il quale Ministero della Difesa ha notificato l'opposizione. Il giudice con ordinanza del 17 febbraio 2009 ha ammesso la Consulenza Tecnica d'Ufficio (CTU) iniziata il 15 luglio 2009. La causa è stata rinviata all'udienza del 16 dicembre 2009 per la discussione sulla CTU. Per il residuo importo (circa Euro 3,1 milioni), Unicredit Factoring S.p.A. - a cui Eurofly ha ceduto parte dei suoi crediti vantati nei confronti del Ministero con contratto di factoring dell'11 luglio 2005 - in data 26 novembre 2007 ha depositato un secondo ricorso per decreto ingiuntivo sul quale il Tribunale di Roma in data 22 gennaio 2008 ha emesso il relativo decreto. Il Giudice si è riservato di decidere sull'eventualità di disporre CTU e ha rinviato la causa al 3 marzo 2010, per l'escussione di due testi per parte.
- Ricorso contro il tour operator Maxitraveland S.p.A. relativo a un credito vantato da Eurofly nei confronti della medesima per circa Euro 5,5 milioni (sia a titolo di noleggio aeromobili che a titolo di penali contrattuali). La Società tra giugno e luglio 2008 ha provveduto a notificare un atto di precetto basato su assegno bancario protestato dell'importo di Euro 78,3 migliaia e al deposito di due ricorsi per ingiunzione di Euro 4.130 migliaia (in base a fatture emesse) e Euro 1.250 migliaia (in base ad assegni bancari). Nel mese di settembre 2008 il Tribunale di Milano ha emesso nei confronti di Maxitraveland S.p.A. i decreti ingiuntivi da noi richiesti concedendo la provvisoria esecuzione in ordine al decreto assistito da assegni dell'ammontare di Euro 1.250 migliaia. Si segnala infine che in data 15 ottobre 2008 il giudice ha dichiarato il fallimento di Maxitraveland. Eurofly ha presentato istanza di insinuazione al passivo ed è stata ammessa per Euro 2.977

migliaia al chirografo. Eurofly in data 27 marzo 2009 ha presentato opposizione allo stato passivo. L'udienza volta all'esame di tale opposizione è fissata per il 30 settembre 2009.

Per completezza informativa si segnalano le seguenti controversie nei confronti di altre controparti:

- Contenzioso con intermediari finanziari per vendite con carte di credito in USA, relativo a un credito vantato da Eurofly nei confronti di intermediari finanziari coinvolti nella gestione delle vendite con carta di credito sul mercato americano per circa USD 2,2 milioni.

La Società nel mese di settembre 2007 ha provveduto a notificare un atto di citazione contro FIB/USBC/BOA e il Sig. Carl Smith, intervenendo nel giudizio promosso nel corso del 2006 da FIB contro USBC. Attualmente è in corso la fase istruttoria della causa.

Si segnala che nel mese di settembre 2008 è stato recuperato, dal conto corrente del Sig. Carl Smith presso Affinity Bank in California (banca presso la quale lo stesso aveva trasferito delle somme prelevate da BOA), parte del suddetto importo pari a circa USD 263 mila.

- Procedura arbitrale con AIR COMET, relativa al credito vantato da Eurofly nei confronti della medesima per USD 2.763 migliaia ed Euro 580 migliaia, come da contratto di leasing sottoscritto tra le parti in data 26 marzo 2007. La procedura arbitrale per il recupero del suddetto importo è stata avviata da Eurofly innanzi all'International Chamber of Commerce di Londra nel mese di agosto 2008. All'udienza del 2 luglio 2009 fissata per l'audizione del teste di Eurofly, il collegio arbitrale si è riservato al fine di emettere il lodo arbitrale, previsto per il mese di settembre 2009.

- Contenzioso con la società Aertre - Aeroporto di Treviso S.p.A., relativo al sinistro verificatosi in data 6 agosto 2002. Il Tribunale di Venezia in data 25 luglio 2008 ha emesso sentenza con la quale ha condannato in solido Aertre e Ministero della Difesa a risarcire a Eurofly i danni per Euro 1.290 migliaia. In relazione a tale sentenza, in data 3 ottobre 2008 Aertre ha provveduto a versare ad Eurofly la somma di Euro 685 migliaia e in data 15 giugno 2009 l'ulteriore somma di Euro 741 migliaia per la parte del Ministero. Nel mese di ottobre 2008 il Ministero della Difesa ha notificato atto di appello avverso la sentenza del Tribunale di Venezia. Eurofly, Aertre, Enac e l'Assicurazioni Generali si sono costituiti. Con provvedimento del 17 marzo 2009, il Giudice ha rigettato l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività della sentenza proposta dal Ministero della Difesa e ha rinviato l'udienza all'11 febbraio 2015 per la precisazione delle conclusioni.

- Contenzioso con il gestore aeroportuale SEA, relativo al corrispettivo pagato in eccesso da Eurofly per l'utilizzo delle infrastrutture centralizzate, rispetto alle determinazioni del Comitato Utenti di Malpensa. Con atto di citazione notificato in data 17 giugno 2008, Eurofly ha convenuto in giudizio, avanti al Tribunale Civile di Milano, la Società Esercizi Aeroportuali S.p.A. (SEA) chiedendo la condanna della stessa alla restituzione del 35% dei corrispettivi ricevuti dal 2001 al 2006. La somma richiesta in restituzione a tale titolo è pari a Euro 1.938 migliaia. All'udienza del 19 marzo 2009 il giudice ha concesso alle parti termini per il deposito di memorie e ha rinviato all'udienza del 27 ottobre 2009 per discussione sulle eventuali istanze istruttorie. In data 18 maggio 2009 è stata depositata la seconda memoria con ulteriore documentazione a nostro supporto.

A fronte dei contenziosi sopra riportati, gli Amministratori ritengono che gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti riflessi nella Relazione Finanziaria Semestrale siano adeguati a rappresentare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie vantate verso le controparti.

Si segnala infine la presenza di garanzie rilasciate da controparti commerciali a beneficio della Società composte da depositi cauzionali per Euro 2.552 migliaia e fidejussioni per Euro 1.633 migliaia.

Rif. 10. I **crediti commerciali e altri crediti verso controllante**, pari a Euro 2.006 migliaia, sono in significativa riduzione rispetto al dato di Euro 5.657 migliaia del 31 dicembre 2008 per il saldo di partite aperte. Tale posta include le somme a credito verso Meridiana per attività di vendita di linea procurate dalla medesima a favore di Eurofly, nonché attività di noleggio in modalità ACMI. Tali crediti sono regolati da normali condizioni di mercato, come meglio specificato al successivo paragrafo 4.10. "Rapporti con parti correlate".

Rif. 11. La voce **altre attività**, pari a Euro 2.545 migliaia, presenta una riduzione di Euro 7.914 migliaia rispetto al dato di Euro 10.459 migliaia registrato a fine 2008 in conseguenza della diminuzione dei risconti attivi con particolare riferimento ad alcuni costi manutentivi. Tale gruppo di attività include costi o quote di costo rinviate a futuri periodi in base al principio di competenza relativi principalmente a spese per manutenzione, noleggi e assicurazioni.

Rif. 12. Le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** sono pari a Euro 11.040 migliaia, in diminuzione dal dato di Euro 13.175 migliaia di fine dicembre 2008, che beneficiava dei proventi derivanti dalla parte di aumento di capitale concluse nel 2008.

Si rimanda ai successivi paragrafi 4.7.1 “Analisi del rendiconto finanziario” e 4.7.2 “Posizione finanziaria netta” per la disamina dei flussi di liquidità del periodo.

Rif. 13. **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2008 era pari a Euro 28.438 migliaia, grazie all’apporto dell’aumento di capitale. A fine giugno si è ridotto a Euro 7.596 migliaia in conseguenza della perdita del primo semestre 2009 pari Euro 23.278 migliaia, parzialmente compensata dalla seconda fase dell’ultimo aumento di capitale conclusasi a gennaio 2009 con un apporto di Euro 2.701 migliaia. Sono inoltre stati contabilizzati oneri accessori all’aumento di capitale, al netto delle imposte differite relative per Euro 267 migliaia.

Passività non correnti

Le passività non correnti al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 11.622 migliaia, in aumento rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2008, pari a Euro 9.903, in conseguenza dei movimenti di seguito evidenziati.

Rif. 14. I **finanziamenti a lungo termine** sono pari a Euro 2.474 migliaia e sono rappresentati dalla quota del debito verso Banca Profilo per il mutuo ipotecario. Si riducono di Euro 284 migliaia per effetto del rimborso della quota semestrale avvenuta a gennaio 2009. Il mutuo è stato contratto nel mese di dicembre 2003 per un importo originario di Euro 5 milioni per l’acquisto dell’immobile che accoglie la sede sociale in via Ettore Bugatti, 15 a Milano. Il debito è garantito da ipoteca di primo grado sullo stesso immobile per un valore di Euro 10 milioni. Di seguito sono riportate le quote annuali del rimborso del mutuo medesimo.

<u>Rimborso quota capitale per anno</u>	<u>Importi in Euro/000</u>
2009	279,0
2010	573,8
2011	595,5
2012	618,0
2013	641,4
2014	329,8

Rif. 15. Le **imposte differite** sono pari a Euro 251 migliaia, allineate al dato al 31 dicembre 2008. Includono, tra gli altri, la contabilizzazione delle imposte sul TFR determinato con il metodo attuariale della proiezione dell’unità di credito.

Rif. 16. I **fondi per rischi e oneri** a lungo termine, costituiti dal fondo TFR, dai fondi di manutenzione *phase-out* degli aeromobili e da altri fondi di manutenzione sugli aeromobili, ammontano a complessivi Euro 8.897 migliaia, in crescita dal dato di Euro 6.894 migliaia di dicembre 2008 soprattutto per l'aggiornamento delle stime dei fondi medesimi che hanno comportato stanziamenti aggiuntivi nel semestre per Euro 2.261 migliaia, con contropartita le attività materiali, soggetti ai connessi ammortamenti nel corso della durata dei contratti di locazione operativa degli aeromobili.

La composizione dei fondi suddetti è fornita nel seguente prospetto:

<i>Importi in Euro/000</i>	30.06.09	31.12.08	Var
Fondi phase out	6.453	4.185	2.267
TFR	2.444	2.708	(264)
Totale fondi rischi e oneri	8.897	6.894	2.003

Passività correnti

Le passività correnti al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 109.435 migliaia, rispetto a Euro 101.717 migliaia al 31 dicembre 2008.

Le variazioni delle passività correnti sono di seguito analizzate.

Rif. 17. I **debiti commerciali e altri debiti** ammontano a Euro 93.800 migliaia. Come dettagliato nella tabella sottostante, l'incremento rispetto al dato di dicembre 2008 (Euro 91.719 migliaia) è dovuto principalmente alla variazione in aumento dei debiti verso i fornitori, solo parzialmente compensati dalla diminuzione dei risconti passivi legati alla pre - fatturazione linea e charter connessa a voli da effettuarsi dopo la chiusura dei periodi contabili.

La composizione di tale voce è fornita nel seguente prospetto.

<i>Importi in Euro/000</i>	30.06.09	31.12.08	Var
Accounti	2.788	2.889	(102)
Debiti verso fornitori	51.443	43.709	7.734
Debiti tributari	903	1.941	(1.038)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.353	1.163	190
Altri debiti	6.295	5.312	982
Ratei e risconti passivi	31.018	36.705	(5.686)
Totale	93.800	91.719	2.081

In relazione ai principali contenziosi passivi verso fornitori si segnala quanto segue:

- Contenzioso con la società ALITALIA, relativo a 10 decreti ingiuntivi emessi in favore di Alitalia nei mesi di marzo-settembre 2007 dal Tribunale di Roma e di Milano per un ammontare complessivo di Euro 2,6 milioni.

In relazione a tutti i decreti ingiuntivi notificati, la Società ha presentato opposizione agli stessi eccependo l'infondatezza di tali richieste nelle misure quantificate dalla controparte e chiedendo in via riconvenzionale di accertare e dichiarare che Alitalia è tenuta al pagamento nei confronti di Eurofly S.p.A. della somma complessiva di Euro 2.259 migliaia ed Euro 5.000 migliaia (risarcimento per violazione del diritto di prima offerta).

Alle prime udienze Eurofly ha chiesto la riunione di tutte le cause. Di seguito alla procedura "fallimentare" di Alitalia, tutte le cause sono state interrotte e solo una causa è stata riassunta di cui prossima udienza è il 5 novembre 2009.

Si ricorda che con ordinanza del 9 maggio 2008 il giudice ha concesso la provvisoria esecuzione al decreto di Euro 252 migliaia. Sono in corso trattative relativamente alla modalità di pagamento di tale decreto.

A seguito della dichiarazione del fallimento di Alitalia S.p.A. in a.s. in data 12 novembre 2008 si è provveduto al deposito della domanda di insinuazione al passivo presso il Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare per una somma complessiva di Euro 7.453 migliaia. L'udienza di discussione sull'ammissione della domanda fissata per il 16 giugno 2009 è stata rinviata per esame e ulteriori accertamenti all'udienza del 16 dicembre 2009.

- Contenzioso con la società petrolifera ENI S.p.A. relativo alla citazione in giudizio, da parte di ENI S.p.A., nei confronti di diverse compagnie aeree, tra cui Eurofly (per un importo di Euro 242 migliaia) volta ad accertare che le predette compagnie siano obbligate a corrispondere ad ENI S.p.A. le somme relative al canone concessorio che la società petrolifera è tenuta a corrispondere ai gestori aeroportuali (c.d. "royalties carburante"). In data 20 aprile 2007, Eurofly ha depositato comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale, chiedendo al Tribunale di rigettare tutte le domande formulate da ENI S.p.A. e di condannare altresì quest'ultima a restituire le somme corrispostegli, a far data dal 1997, a titolo di sovrapprezzo per la fornitura del carburante in ambito aeroportuale e pari a circa Euro 3,5 milioni. All'udienza del 1 luglio 2009, il Giudice ha ordinato ad ENI l'esibizione di tutta la documentazione contabile inerente l'addebito dei sovrapprezzi sulla fornitura del carburante praticati a far data dal 1997 e ha rinviato alla prossima udienza (fissata al 3 febbraio 2010) l'ammissione della consulenza tecnica contabile richiesta.

- Contenzioso con la società petrolifera Exxonmobil Petroleum&Chemical Bvba relativo all'atto di citazione notificato ad Eurofly nel mese di maggio 2008 da parte della compagnia petrolifera, relativo alle royalties carburante per un importo pari a circa Euro 173 mila. Eurofly ha depositato comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale chiedendo al Tribunale di rigettare tutte le domande formulate da Exxonmobil e di condannare altresì quest'ultima a restituire le somme corrispostegli, a far data dal 1998, a titolo di sovrapprezzo per la fornitura del carburante in ambito aeroportuale e pari a circa Euro 927 mila. All'udienza del 22 aprile 2009 Eurofly ha provveduto al deposito della recente sentenza n. 1416/2009, resa in materia di "royalties carburante" dal Consiglio di Stato. Il Giudice Istruttore si è riservato in merito all'ammissione dei mezzi istruttori richiesti e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 24 marzo 2010.

- Contenzioso con la società di catering Servair Air Chef relativo al decreto ingiuntivo notificato ad Eurofly nel mese gennaio 2008 per il recupero di un importo di circa Euro 55 mila a titolo di royalties catering. Eurofly ha depositato comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale chiedendo al Tribunale di rigettare tutte le domande formulate da Servair Il Giudice Istruttore nell'udienza del 1 luglio 2009 ha rigettato la richiesta formulata da Servair di revoca dell'ordinanza di rigetto della richiesta di provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto e ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 26 maggio 2010.

Si segnala che in data 5 agosto 2009 Servair Air Chef, a seguito del recesso esercitato da Eurofly dal contratto di catering sottoscritto nel 2005, ha richiesto l'emissione di un provvedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. volto a dichiarare l'illegittimità del recesso. All'udienza del 22 agosto 2009 il giudice si è riservato di decidere; successivamente lo stesso ha sciolto la riserva e rigettato il ricorso presentato da Servair.

Al 30 giugno 2009 sono pendenti decreti ingiuntivi per un ammontare pari a Euro 2,7 milioni, di cui Euro 2,6 nei confronti di Alitalia e i rimanenti di quattro controparti minori.

Con lettera del 7 agosto 2009 un lessor (CIT Aerospace International) ha notificato una default notice per mancato pagamento nei termini di due canoni mensili relativi a un aeromobile A330 e delle relative riserve di manutenzione per un totale di \$1,8 milioni. Si ricorda che il medesimo lessor possiede un deposito a garanzia di \$4,1 milioni versato da Eurofly all'apertura del contratto.

Con riferimento ai citati contenziosi, anche sulla base dei pareri dei consulenti legali che rappresentano la Società nei contenziosi stessi pur nel contesto di incertezza valutativa intrinseca e meglio esplicitato nel precedente paragrafo 4.1. “Principi contabili e criteri di valutazione”, si ritiene che la Società non possa incorrere in passività ulteriori rispetto a quelle già riflesse nel presente bilancio semestrale abbreviato.

Rif. 18. I **debiti commerciali e altri debiti verso la controllante Meridiana** sono pari a Euro 5.775 migliaia contro Euro 2.483 migliaia di fine 2008 e sono costituiti da debiti per servizi vari forniti dalla medesima, in particolare per manutenzione, supervisione di scalo e consulenze.

Rif. 19. I **debiti verso banche**, pari a Euro 7.100 migliaia, aumentano di Euro 2.774 migliaia rispetto al dato di fine anno 2008 (pari a Euro 4.326 migliaia) e riguardano in prevalenza il finanziamento di cassa del tipo stand-by revolving concesso da un pool di banche e soggetto ai covenant finanziari descritti nel successivo paragrafo 4.7.3.

Rif. 20. Le **quote correnti di finanziamenti a lungo termine**, pari a Euro 563 migliaia (contro Euro 533 migliaia a fine 2008) includono la quota a breve del mutuo ipotecario le cui caratteristiche sono già state esaminate nelle note relative alle passività non correnti.

Rif. 21. I **fondi per rischi e oneri a breve termine**, pari a Euro 2.197 migliaia, diminuiscono di Euro 460 migliaia rispetto al dato di Euro 2.657 migliaia di fine 2008 per i maggiori utilizzi del semestre; comprendono principalmente i fondi per manutenzioni di phase-out degli aeromobili a breve termine, i fondi per controversie legali e di lavoro, ivi inclusi, quelli con passeggeri, il cui onere è stato determinato sulla base della miglior stima possibile, effettuata tenendo conto dell’andamento registrato in passato circa l’onerosità di tali controversie. Inoltre la voce include lo stanziamento di un fondo copertura di rischi sui costi di riorganizzazione delle attività nel lungo raggio.

Si commentano di seguito alcune controversie legali:

- Contenzioso con il tour operator Metafelix relativo alla citazione in giudizio da parte del Tour Operator per il pagamento di un importo pari a circa 1,1 milioni di Euro a fronte di asseriti inadempimenti.

In data 27 aprile 2009 le parti hanno sottoscritto un accordo per la definizione bonaria della causa a un importo onnicomprensivo di Euro 100 migliaia.

- Contenzioso con la compagnia aerea MyAir , relativo all'atto di citazione notificato in data 18 aprile 2008 ad Eurofly per un importo di Euro 500 migliaia. Alla udienza di prima comparizione del 15 gennaio 2009 il giudice ha concesso termini per il deposito delle memorie e ha rinviato l'udienza al 18 giugno 2009 alla quale il Giudice si è riservato in ordine alle richieste istruttorie formulate dalle parti. Con ordinanza del 30 giugno 2009, a scioglimento di tale riserva, il Giudice non ha ammesso le istanze istruttorie richieste dalle parti (prove testimoniali e CTU) e ha rinviato per ulteriore trattazione all'udienza del 8 aprile 2010.

- Contenzioso con la Corporate Aircraft relativo alla citazione in giudizio da parte della medesima per un importo di circa Euro 1 milione. Tale corrispettivo viene richiesto a titolo di attività di mediazione svolta relativamente alla cessione del contratto di locazione finanziaria dell'aeromobile A319 avvenuta nel giugno 2007.

L'atto di citazione è stato notificato nel novembre 2007. All'udienza del 10 marzo 2009 la causa è stata rinviata al 29 ottobre 2009 per l'assunzione delle deposizioni dei testimoni.

- Una verifica fiscale a carattere parziale, iniziata a maggio 2006, ai fini delle imposte sui redditi a cura del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Lombardia per l'annualità 2002-2003-2004. In dettaglio gli imponibili contestati a Eurofly erano pari Euro 0,6 milioni per il periodo di imposta 2002. Euro 2 milioni per il periodo di imposta 2003, Euro 1 milione per il periodo di imposta 2004. Per quanto concerne l'annualità 2002, la Società ha riconosciuto e pagato un importo a titolo di imposte e sanzioni pari circa a Euro 10 migliaia. Riguardo all'anno di imposta 2003 la Società ha corrisposto maggiori imposte (unicamente IRAP, per effetto delle perdite fiscali esistenti), nonché sanzioni e interessi per un totale di Euro 26 migliaia.

- Ad agosto 2008 è stato avviato un audit da parte dell'ufficio doganale USA (U.S. Customs and Border Protection) sulle attività svolte da Eurofly sul territorio nord-americano nel periodo aprile 2004-marzo 2008, in particolare in materia di tasse passeggeri e altre tasse locali. Eurofly ha provveduto a fornire le informazioni richieste. A fine gennaio 2009 è stato sottoscritto il verbale finale di verifica degli importi ancora da corrispondere in termini di tasse sui biglietti venduti per un totale di Dollari 356 migliaia, per cui la Società ha contabilizzato apposito accantonamento al fondo rischi per sanzioni e interessi nel bilancio 2008. Eurofly ha corrisposto nel corso del secondo trimestre 2009 le sanzioni e interessi relativi per Dollari 68 migliaia, utilizzando il fondo accantonato nel corso del precedente esercizio.

4.4. Garanzie, impegni e altre passività potenziali

Al 30 giugno 2009 Eurofly ha prestato fideiussioni a terzi per un totale di Euro 11,4 milioni. Gli utilizzi sono in prevalenza per garanzie ai contratti di leasing degli aeromobili e agli intermediari finanziari incaricati di processare le carte di credito. Si segnala la presenza tra i crediti di firma sopra evidenziati, di un affidamento di US\$ 4,2 milioni da parte di un istituto di credito a garanzia di contratti di locazione operativa di aeromobili, interamente garantiti da pegno in contanti da parte della controllante Meridiana.

Inoltre si segnala che l'immobile di proprietà adibito a sede sociale è gravato da ipoteca di Euro 10 milioni a favore della Banca Profilo per il mutuo contratto all'atto dell'acquisto del medesimo.

Di seguito vengono riepilogati gli impegni futuri per canoni di locazione operativa così come previsti dai contratti.

Locazioni operative	2009	2010	2011	2012	2013	Oltre	Totale
In US\$/000	28.978	57.957	57.957	53.144	44.978	44.747	287.760
controvalore in Euro/000	20.503	41.005	41.005	37.600	31.823	31.659	203.594

Come in precedenza dettagliato la Società è interessata da contenziosi attivi e passivi. Gli Amministratori ritengono che i fondi rischi risultanti dalla presente bilancio semestrale abbreviato siano adeguati a fronteggiare le passività stimabili alla data di riferimento del resoconto stesso.

4.5. Analisi dei risultati economici

Ricavi

Rif. 23. I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono pari Euro 143.065 migliaia e registrano un calo del 12,2% rispetto a Euro 162.968 migliaia conseguiti nel primo semestre 2008. La contrazione è stata determinata da minori volumi (in termini di ore volo e passeggeri) e dell'effetto prezzo (per minori adeguamenti tariffari legati al costo del fuel) ed è stata solo parzialmente compensata dai ricavi aggiuntivi derivanti dall'accordo di code sharing con Lauda/Livingston (che ha generato ricavi addizionali per circa Euro 9,7 milioni).

Come già in precedenza evidenziato, il medio raggio è stato penalizzato dalla minore capacità offerta conseguente alla momentanea riduzione della flotta e alla temporanea effettuazione da parte di Meridiana di alcuni collegamenti in Italia, in precedenza operati da Eurofly. La tenuta dei ricavi del lungo raggio è sostenuta prevalentemente dalla ripresa dell'attività verso il Kenya e dall'avvio dei collegamenti verso il Senegal, oltre che dai proventi derivanti dalla vendita di posti per i collegamenti verso l'Oceano Indiano/Africa derivanti dall'accordo di code sharing con Lauda/Livingston summenzionato.

Tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono incluse vendite a parti correlate pari a Euro 933 migliaia, interamente verso la controllante Meridiana, principalmente per ricavi ACMI.

Rif. 24. Gli **altri ricavi** sono rappresentati prevalentemente da proventi per sub-lease di aeromobili (Euro 2.064 migliaia). Nel semestre sono pari complessivamente a Euro 3.036 migliaia e diminuiscono del 47,8% rispetto al primo semestre 2008, ove risultavano pari a Euro 5.821 migliaia, principalmente in conseguenza della minor durata del sub lease dell'aeromobile A330 (terminato a marzo 2009).

In tale voce sono presenti ricavi per riaddebiti intercompany per Euro 440 migliaia, di cui Euro 376 migliaia verso la controllante Meridiana.

Costi

Rif. 25. I **costi commerciali diretti** ammontano a Euro 1.933 migliaia, in diminuzione rispetto al primo semestre del 2008 (ove risultavano pari a Euro 4.223 migliaia) sia in valore assoluto che come incidenza sul fatturato, in conseguenza della minore di attività di linea effettuata.

La voce include anche costi derivanti da rapporti con parti correlate per Euro 883 migliaia, di cui Euro 446 migliaia verso la controllante Meridiana principalmente a titolo di commissioni di vendita di linea.

Rif. 26. Il costo del **carburante**, pari a Euro 33.464 migliaia, registra un calo del 44,9% rispetto al primo semestre 2008 ove era pari a Euro 60.695 migliaia, determinando un'incidenza sui ricavi del 23,4% (37,2% nel primo semestre del 2008). Tale andamento è la conseguenza della notevole riduzione del costo del jet fuel al barile (cfr paragrafo 2.10) oltre che della minore attività effettuata nel periodo.

Rif. 27. Il **costo del personale** ammonta a Euro 20.160 migliaia rispetto a Euro 18.220 migliaia del primo semestre 2008 e evidenzia una crescita del 10,6% conseguente al minor contributo derivante dal contratto di solidarietà, terminato a fine marzo 2009.

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Salari e stipendi	15.668	14.270	1.398	9,8%
Oneri sociali	3.661	3.296	366	11,1%
Trattamento fine rapporto	830	654	177	27,0%
Totale costi del personale	20.160	18.220	1.940	10,6%

Rif. 28. I costi per **materiali e servizi di manutenzione**, pari a Euro 25.099 migliaia, crescono del 17,2% rispetto al primo semestre 2008 (ove erano pari a Euro 21.423 migliaia) in conseguenza, oltre che del rafforzamento del Dollaro, dell'effettuazione nel semestre di maggiori manutenzioni su motori nonché di costi addizionali di manutenzione straordinaria per il ripristino e rilascio degli aeromobili (phase-out) usciti dalla flotta nel semestre. La voce include anche costi derivanti da rapporti con la controllante Meridiana per Euro 2.232 migliaia per servizi di manutenzioni aeromobili.

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Manutenzione aa/mm	10.226	6.408	3.818	59,6%
Riserve di manutenzione	6.870	6.601	269	4,1%
Assistenza tecnica e avarie	970	1.349	(379)	-28,1%
Noleggio materiale tecnico	1.039	448	591	131,7%
Certificazione aa/mm	296	296	(1)	-0,2%
Subtotale	19.401	15.102	4.299	28,5%
Materiale di consumo aeronautico	129	780	(651)	-83,5%
Subtotale manutenzione aa/mm	19.530	15.883	3.647	23,0%
Catering	5.303	5.415	(112)	-2,1%
Altri costi	266	125	142	113,4%
Totale materiali e servizi di manutenzione	25.099	21.423	3.677	17,2%

Rif. 29. I **costi operativi e di wet lease** sono pari a Euro 49.863 migliaia rispetto al dato di Euro 41.608 migliaia del primo semestre 2008. L'incremento del 19,8% è riconducibile ai maggiori costi di wet lease per acquisto posti sui voli operati da Lauda/Livingston, conseguenti gli accordi di code sharing sui collegamenti per i Caraibi (a fronte dei ricavi per vendita posti sui voli per l'Oceano Indiano e il Kenya).

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Altri costi operativi	37.793	40.784	(2.991)	-7,3%
Wet lease	12.070	824	11.246	1364,0%
Totale altri costi operativi e noleggi wet lease	49.863	41.608	8.254	19,8%

In tale posta sono inclusi acquisti da parti correlate pari a Euro 282 migliaia, di cui Euro 247 migliaia dalla controllante Meridiana, principalmente per attività di supervisione di scalo e ACMI passivi.

Il calo del 7,3% dei costi operativi, prevalentemente derivante dalla minore attività effettuata nel semestre, è di seguito dettagliato.

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Costi handling	9.771	11.654	(1.883)	-16,2%
Assistenza radio meteo	9.374	9.658	(284)	-2,9%
Tasse passeggeri	10.000	11.225	(1.225)	-10,9%
Tasse aeroportuali	2.993	2.850	144	5,0%
Trasporto e pernottamento PN	2.723	2.952	(229)	-7,8%
Riprotezione passeggeri	1.890	1.567	323	20,6%
Assicurazione aa /mm	432	345	87	25,1%
Assicurazione PN	239	258	(19)	-7,5%
Altri costi operativi	371	275	96	34,9%
Totale costi operativi	37.793	40.784	(2.991)	-7,3%

Rif. 30. Gli **altri costi commerciali e di struttura**, pari a Euro 10.644 migliaia, mostrano una crescita del 16,9% rispetto al primo semestre 2008 (ove erano pari a Euro 9.105 migliaia), tra gli altri per il maggior ricorso a servizi di consulenza, pubblicità e altri servizi minori.

Sono ivi inclusi i costi per servizi forniti da Meridiana per Euro 1.662 migliaia, principalmente per consulenze e altri servizi centrali forniti dalla controllante.

Rif. 31. I **noleggi operativi**, che ammontano a Euro 22.751 migliaia, aumentano di Euro 1.794 migliaia dal dato di Euro 20.957 migliaia del primo semestre 2008. Il dettaglio per Business Unit è di seguito analizzato:

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Medio Raggio	8.735	8.606	129	1,5%
Lungo Raggio	14.016	12.352	1.664	13,5%
Totale noleggi operativi	22.751	20.957	1.794	8,6%

I costi dei noleggi operativi del medio raggio si incrementano di Euro 129 migliaia (+1,5%), mentre per il lungo raggio, il costo per noleggi operativi cresce di Euro 1.664 migliaia (+13,5%) rispetto al primo semestre 2008, in conseguenza dell'apprezzamento del Dollaro verso l'Euro.

Rif. 32. Gli **ammortamenti, altri accantonamenti e stanziamenti a fondi rischi e oneri** sono pari nel loro complesso a Euro 4.075 migliaia e diminuiscono rispetto all'ammontare di Euro 5.294 migliaia registrato nel primo semestre 2008 per effetto di minori ammortamenti e minori accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono stati effettuati per far fronte ai rischi specifici e generici sul recupero dei crediti commerciali, tenuto conto dell'esperienza storica. Gli stanziamenti a fondi rischi e oneri del semestre sono pari a Euro 1.307 migliaia e si riferiscono a manutenzioni, periodiche su aeromobili, ai rischi connessi

alla riorganizzazione delle attività operative nel lungo raggio, alle controversie di lavoro e altre controversie legali.

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Ammortamenti materiali	1.283	1.153	130	11,3%
Ammortamenti immateriali	340	623	(283)	-45,4%
Totale ammortamenti	1.623	1.776	(153)	-8,6%

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Svalutazione crediti	1.145	3.124	(1.979)	-63,4%
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0,0%
Totale altri accantonamenti rettificativi	1.145	3.124	(1.979)	-63,4%

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Fondi maintenance	187	207	(20)	-9,6%
Altri fondi rischi	1.120	187	933	497,6%
Totale stanziamento a fondi rischi e oneri	1.307	394	913	231,5%

Rif. 33. Gli **oneri finanziari netti** ammontano a Euro 732 migliaia, in diminuzione di Euro 556 migliaia rispetto al valore del primo semestre 2008 pari a Euro 1.288 migliaia. La variazione dipende da minori interessi passivi su debiti bancari per la migliorata posizione finanziaria rispetto al primo semestre 2008 e per la riduzione dei tassi di interesse sul mercato, e da minori interessi su debiti commerciali (inclusi nella voce "Altri proventi e oneri finanziari").

<i>Importi in Euro/000</i>	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Interessi attivi bancari	43	87	(44)	-50,8%
Interessi passivi bancari	(81)	(457)	376	-82,3%
Interessi passivi su mutuo	(63)	(96)	33	-34,6%
Interesse passivi factoring	0	(4)	4	-100,0%
TFR - Interest costs	0	0	0	0,0%
Commissioni su fidejussioni	(83)	(64)	(19)	28,9%
Altri proventi e oneri finanziari	(48)	(401)	353	-88,0%
Utili / (perdite) su cambi	(501)	(355)	(146)	41,2%
Totale proventi ed oneri finanziari	(732)	(1.288)	556	-43,2%

Rif. 34. Le **imposte del periodo** ammontano a Euro 659 migliaia e includono prevalentemente lo storno parziale delle imposte anticipate sulle differenze temporanee di tassazione e sulle perdite recuperabili ricalcolate alla luce del Nuovo Piano Industriale.

La perdita del periodo è pari a Euro 23.278 migliaia. Essendo il capitale sociale di Eurofly composto da 354.795.770 azioni, la perdita per azione è pari a Euro 0,066.

4.6. Analisi delle variazioni di patrimonio netto

Nel corso del primo semestre del 2009 si è perfezionato l'aumento di capitale in denaro deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 10 settembre 2008. In dettaglio, in seguito alla c.d. fase di asta dell'inoptato, sono state sottoscritte ulteriori 27.012.921 azioni per un controvalore totale di Euro 2.701.292. Complessivamente al termine dell'aumento di capitale sono state emesse nuove 326.751.332 azioni per un controvalore totale di Euro 32.675.133,2. Sono inoltre state contabilizzate spese dirette per l'aumento di capitale pari a Euro 389 migliaia, al netto delle imposte differite per Euro 122 migliaia.

A seguito dell'operazioni di cui sopra e del risultato del periodo, al 30 giugno 2009 il patrimonio netto al 30 giugno 2009 è pari a Euro 7.596 migliaia ed è così composto:

- capitale sociale pari a Euro 39.178 migliaia;
- riserve sovrapprezzo azioni pari a Euro 16.958 migliaia;
- riserve legali / statutarie e altre riserve nel complesso negative per Euro 822 migliaia;
- perdite portate a nuovo pari a Euro 24.441 migliaia;
- perdita netta del periodo pari a Euro 23.278 migliaia.

In conseguenza delle perdite consuntivate nel periodo, che risente anche della marcata stagionalità del business di Eurofly, il Capitale Sociale risulta inferiore a quanto previsto dall'art 2446 c. c. (Riduzione del capitale per perdite superiori a un terzo).

A tale proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il prossimo 28-29 settembre 2009 per gli opportuni provvedimenti.

4.7. Gestione patrimoniale e finanziaria

4.7.1. Analisi del rendiconto finanziario

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, che illustra la variazione nell'esercizio della cassa e delle altre disponibilità liquide con metodo indiretto, il primo semestre 2009 è stato caratterizzato da un decremento di liquidità di Euro 4.910 migliaia. Il flusso di liquidità dell'esercizio è di seguito analizzato nelle sue componenti.

- Flussi finanziari assorbiti dell'attività operativa.

Nel periodo tale flusso è negativo per Euro 518 migliaia. L'assorbimento di liquidità è dovuto principalmente alla perdita del periodo prima delle imposte, pari a Euro 22.619 migliaia,

compensata dalla riduzione del capitale circolante netto. Di contro, gli ammortamenti hanno influito positivamente per Euro 1.623 migliaia.

- Flussi finanziari assorbiti dalla attività di investimento.

Nel semestre sono stati effettuati investimenti per Euro 6.572 migliaia rappresentati prevalentemente da depositi a favore di lessor per la fornitura di nuovi aeromobili (Euro 845 migliaia) oltre che da altri investimenti in beni materiali e immateriali (Euro 6.039 migliaia) conseguenti al rinnovo della base di armamento di Malpensa, a modifiche della struttura degli aeromobili tese al miglioramento della qualità dei servizi a bordo (progetto cabina) e all'inserimento in flotta di nuove macchine.

- Flussi finanziari assorbiti dall'attività finanziaria.

Nel periodo, i flussi di liquidità derivanti da attività finanziaria sono negativi per Euro 254 migliaia, relativi al pagamento delle rate del mutuo ipotecario.

- Flussi finanziari derivanti da operazioni sul capitale.

Nel periodo i flussi generati da operazioni sul capitale sono pari a Euro 2.435 migliaia (al netto delle spese dirette contabilizzate a riduzione dell'aumento di capitale, tenuto conto delle imposte differite relative) per effetto della conclusione dell'aumento di capitale in denaro deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 settembre 2008 e concluso nel gennaio 2009 con la fase di asta dell'inoptato.

4.7.2. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2009 è positiva per Euro 902 migliaia. Le variazioni rispetto al valore positivo di Euro 5.557 migliaia registrato al 31 dicembre 2008 sono di seguito evidenziate.

I sem 08	Importi in Euro/000		I sem 09	31.12.08	Variazione
15.585	A Cassa e c/c bancari attivi	(1)	11.040	13.175	(2.135)
-	B. Contratti derivati inclusi nelle disponibilità liquide	(1)	-	-	-
15.585	C. Disponibilità liquide (A) + (B)		11.040	13.175	(2.135)
-	D. Crediti finanziari correnti		-	-	-
15.000	E. Debiti bancari correnti	(1) (2)	7.100	4.326	2.774
-	F. Contratti derivati inclusi nei debiti verso banche	(1) (2)	-	-	-
526	G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		563	533	30
-	H. Altri debiti finanziari correnti		-	-	-
15.526	I. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)		7.663	4.859	2.805
(59)	J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (C) - (D)		(3.376)	(8.316)	4.940
-	K. Crediti finanziari non correnti		-	-	-
3.018	L. Debiti bancari non correnti		2.474	2.758	(284)
-	M. Obbligazioni emesse		-	-	-
-	N. Altri debiti non correnti		-	-	-
3.018	O. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)		2.474	2.758	(284)
2.959	P. Indebitamento finanziario netto (J) - (K) + (O)		(902)	(5.557)	4.655
Riconciliazione con prospetto del rendiconto finanziario e con lo stato patrimoniale:					
585	(1) Disponibilità bancarie nette		3.939	8.849	(4.909)
15.000	(2) Debiti verso banche		7.100	4.326	2.774

In particolare, con riferimento alle lettere C, D, I, K e O della tabella sovrastante, si specifica quanto segue:

C - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2009 sono pari a Euro 11.040 migliaia e sono costituite dai valori in cassa e dai saldi di conti corrente bancari attivi.

I – Indebitamento finanziario corrente

Ammonta a Euro 7.663 migliaia ed è rappresentato da: i) debiti verso banche pari a Euro 7.100 migliaia, per scoperti di conto corrente; ii) la parte corrente dell'indebitamento non corrente per un importo di Euro 563 migliaia.

O – Indebitamento finanziario non corrente

L'indebitamento finanziario non corrente è composto da debiti bancari non correnti per Euro 2.474 migliaia, rappresentati dalla quota oltre i 12 mesi del mutuo ipotecario contratto con Banca Profilo.

Al 30 giugno 2009 i fidi complessivi ammontano a Euro 16.000 migliaia e sono utilizzati per il 44%, le fidejussioni sono pari a Euro 11.394 migliaia e sono utilizzate per l'89%.

Al 30 giugno 2009 non risultano debiti scaduti di natura tributaria o di natura previdenziale. Non risultano, inoltre, debiti scaduti verso parti correlate né verso i dipendenti. Per quel che riguarda i

debiti aventi natura commerciale, si segnalano debiti commerciali scaduti per circa Euro 26,6 milioni, di cui scaduti da oltre un anno per Euro 3,4 milioni (questi ultimi riferiti per la maggior parte a rapporti in contestazione). Non si segnalano iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Non si segnalano solleciti di pagamento sui debiti scaduti, al di fuori di quelli rientranti nella ordinaria gestione amministrativa.

4.7.3. Verifica dei covenant finanziari

In data 27 novembre 2007 è stato sottoscritto il piano di ristrutturazione del debito bancario della Società. Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Unicredit Banca d'Impresa S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A., hanno proceduto alla novazione dei contratti di finanziamento conclusi con Eurofly e alla loro sostituzione con nuovi accordi aventi i seguenti termini e condizioni: (i) le banche con quote paritetiche si sono impegnate a erogare in sostituzione dei finanziamenti in essere un nuovo finanziamento per cassa di tipo stand by revolving fino a un massimo di Euro 15 milioni ad uno spread inferiore a quello precedentemente applicato; (ii) il termine per il rimborso del nuovo finanziamento è fissato in 36 mesi; (iii) il finanziamento è accompagnato da clausole standard previste per operazioni simili nonché da covenant finanziari. In particolare questi ultimi sono dati dal rapporto tra indebitamento finanziario netto/EBITDAR e tra indebitamento finanziario netto/patrimonio netto e sono calcolati sulla base del bilancio annuale e della relazione sulla gestione semestrale a partire dal bilancio al 31 dicembre 2007.

I valori di riferimento sono di seguito indicati:

- Indebitamento finanziario netto/EBITDAR
 - per il 2007 non superiore a (0,80)
 - per il 2008 non superiore a (0,60)
 - per il 2009 non superiore a (0,15)
- Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto
 - per il 2007 non superiore a (2,80)
 - per il 2008 non superiore a (1,80)
 - per il 2009 non superiore a (0,35).

Al 30 giugno 2009 la posizione finanziaria netta della Società è positiva e i covenant illustrati pienamente rispettati. Per contro, sulla base dei dati previsionali richiamati al paragrafo 2.3.1. "Revisione del Budget 2009 e del piano industriale", è prevedibile che, al 31 dicembre 2009, in assenza di adeguati interventi sul capitale, i covenant potrebbero non essere rispettati; si rimanda al paragrafo 2.4 "Prevedibile evoluzione della gestione" per le considerazioni effettuate in merito

alla neutralità dei rapporti nei confronti del sistema bancario sull'equilibrio finanziario di breve termine della Società in considerazione dell'impegno dell'azionista di riferimento a sostenere la Società per garantirne la continuità aziendale.

4.8. Eventi significativi non ricorrenti

Di seguito si analizzano i principali eventi significativi non ricorrenti del semestre. Per completezza di informativa si ricorda che nel primo trimestre 2009, a causa di un problema tecnico che ha coinvolto un aeromobile di lungo raggio sono stati sostenuti costi per riproteggere i passeggeri e per gestire i ritardi conseguenti che hanno avuto effetti sul risultato economico pari a circa Euro 0,8 milioni.

4.8.1. Contratto di solidarietà

Come anticipato nel paragrafo relativo al personale, dal 1° aprile 2007, per un periodo di ventiquattro mesi, è stato applicato a tutte le categorie di dipendenti il contratto di solidarietà, previsto tra gli strumenti alternativi ai licenziamenti collettivi dalla legge 223/91, con scadenza marzo 2009. Il risultato del semestre ha avuto un contributo positivo al lordo dell'effetto fiscale pari a circa Euro 2 milioni, non riflesso nella liquidità aziendale, in quanto ancora da rimborsare da parte degli Enti preposti.

4.8.2. Ritardi nel phase out degli aeromobili

Il processo di phase out degli aeromobili I-EEZA e I-EEZB è stato complesso e più oneroso delle attese e ha provocato elevati costi straordinari, in particolare a causa dei costi di ripristino degli aeromobili per rispettare le condizioni di riconsegna, e dei relativi costi di leasing straordinari dovuti ai ritardi nella riconsegna. L'onere complessivo non previsto a budget è quantificabile in circa Euro 3,5 milioni.

4.9. Informativa di settore

In base al dettato dello IAS 14, sostituito dall'IFRS 8 dal 1° gennaio 2009, Eurofly fornisce l'informativa di settore in base alla distinzione per attività tra medio e lungo raggio, in quanto i rischi e i benefici dell'impresa sono influenzati dalle differenze nelle due attività. Di seguito si riassumono le principali caratteristiche delle due Aree di Business.

- 1) Medio raggio: include i voli di durata inferiore alle cinque ore, che coprono l'area europea e il bacino del mediterraneo, operati con la flotta A320 della Società o con aeromobili

acquisiti temporaneamente da terzi in wet lease. Le principali direttrici di traffico operate dalla Compagnia sono, oltre che l'Italia, Egitto, Grecia, Canarie, Baleari e Israele. L'attività di medio raggio si caratterizza per un'elevata stagionalità, legata al turismo estivo.

- 2) Lungo raggio: include i voli di durata superiore a cinque ore. Le principali direttrici sono Maldive, Kenya, Messico, Santo Domingo, New York, Senegal e Seychelles/Mauritius. L'attività di lungo raggio è caratterizzata da una stagionalità meno accentuata.

Nella tabella sottostante sono riportati i ricavi e i risultati in base alla distinzione per attività tra medio e lungo raggio.

Importi Euro/000	Medio Raggio				Lungo Raggio				Totale			
	I sem 09	I sem 08	Var	Var %	I sem 09	I sem 08	Var	Var %	I sem 09	I sem 08	Var	Var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.810	81.079	-16.269	-20,1%	78.255	81.889	-3.634	-4,4%	143.065	162.968	-19.903	-12,2%
Altri ricavi	1.213	1.458	-245	-16,8%	1.823	4.363	-2.540	-58,2%	3.036	5.821	-2.785	-47,8%
Totale ricavi	66.024	82.537	-16.513	-20,0%	80.078	86.252	-6.174	-7,2%	146.102	168.789	-22.687	-13,4%
Costi commerciali diretti	938	2.452	-1.514	-61,8%	996	1.771	-775	-43,8%	1.933	4.223	-2.290	-54,2%
Ricavi al netto dei costi comm.li diretti	65.086	80.085	-14.999	-18,7%	79.082	84.481	-5.399	-6,4%	144.168	164.566	-20.398	-12,4%
Carburante	13.534	24.518	-10.984	-44,8%	19.929	36.177	-16.248	-44,9%	33.464	60.695	-27.231	-44,9%
Costi del personale	10.288	8.548	1.740	20,4%	9.872	9.671	201	2,1%	20.160	18.219	1.941	10,7%
Materiali e servizi di manutenzione	9.835	9.215	620	6,7%	15.264	12.208	3.056	25,0%	25.099	21.423	3.676	17,2%
Altri costi operativi e wet lease	22.728	24.996	-2.268	-9,1%	27.134	16.612	10.522	63,3%	49.863	41.608	8.255	19,8%
Altri costi commerciali e di struttura	5.546	5.364	182	3,4%	5.098	3.740	1.358	36,3%	10.644	9.104	1.540	16,9%
Subtotale costi	61.932	72.641	-10.709	-14,7%	77.298	78.408	-1.110	-1,4%	139.230	151.049	-11.819	-7,8%
EBITDAR	3.154	7.444	-4.290	-57,6%	1.785	6.073	-4.288	-70,6%	4.939	13.517	-8.578	-63,5%
Noleggi operativi	8.735	8.606	129	1,5%	14.016	12.352	1.664	13,5%	22.751	20.958	1.793	8,6%
EBITDA	-5.581	-1.162	-4.419	380,3%	-12.231	-6.279	-5.952	94,8%	-17.812	-7.441	-10.371	139,4%
Ammortamenti	767	462	305	66,1%	855	1.313	-458	-34,8%	1.623	1.775	-152	-8,6%
Altri accantonamenti rettificativi	911	2.059	-1.148	n.a.	234	1.064	-830	n.a.	1.145	3.123	-1.978	n.a.
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	555	107	448	419,1%	752	288	464	161,0%	1.307	395	912	230,9%
EBIT	-7.814	-3.790	-4.024	106,2%	-14.073	-8.944	-5.129	57,3%	-21.887	-12.734	-9.153	71,9%
Proventi / (oneri) finanziari									-732	-1.288	556	-43,2%
Utile ante imposte									-22.619	-14.022	-8.597	61,3%
Imposte del periodo									-659	-939	280	-29,8%
Risultato del periodo									-23.278	-14.961	-8.317	55,6%

4.10. Rapporti con parti correlate

Ai sensi dello IAS 24, Meridiana è parte correlata in quanto ha la capacità di esercitare una influenza notevole sulla assunzione di decisioni operative e finanziarie di Eurofly. Meridiana è azionista di riferimento di Eurofly con una quota pari al 59,58%. Si evidenzia che Eurofly è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana. Di seguito si riepilogano i rapporti patrimoniali, finanziari ed economici con il gruppo Meridiana al 30 giugno 2009.

Descrizione (€000)	Totale al 30.06.09	Meridiana		Same Italy		Wokita		EF USA		Altre		Totale gruppo	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Crediti commerciali	59.030	2.006	3,4%	191	0,3%	109	0,2%	920	1,6%	0	0,0%	3.225	5,5%
Attività finanziarie a lungo termine	12.376	2.972	24,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	2.972	24,0%
Attività finanziarie a breve termine	11.040	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali	99.575	5.775	5,8%	252	0,3%	223	0,2%	0	0,0%	53	0,1%	6.303	6,3%
Passività finanziarie a lungo termine	2.474	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Passività finanziarie a breve termine	7.663	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Descrizione	Totale al 30.06.09	Meridiana		Same Italy		Wokita		EF USA		Altre		Totale gruppo	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Totale ricavi	146.102	1.309	0,9%	62	0,0%	2	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	1.373	0,9%
Totale costi	167.989	4.585	2,7%	351	0,2%	0	0,0%	87	0,1%	37	0,0%	5.059	3,0%
(Proventi) / Oneri finanziari	732	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

Descrizione	Totale al 30.06.09	Meridiana		Same Italy		Wokita		EF USA		Altre		Totale gruppo	
		Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%	Valore assoluto	%
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	(518)	6.944	na	11	-2,2%	81	-15,7%	(728)	140,3%	(107)	20,6%	6.202	na
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	(6.572)	(2.972)	45,2%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	(2.972)	45,2%
Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria	(254)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-	0,0%

Tra i crediti commerciali si segnalano i crediti nei confronti di Meridiana per il noleggio di aeromobili Eurofly in modalità ACMI e alla fatturazione del code-sharing con la stessa. I debiti commerciali sono connessi ai servizi forniti dalla controllante per attività di manutenzione, supervisione, handling e altre consulenze e dal debito per attività di agenzia svolte da Sameitaly ed EF-USA.

Le attività finanziarie a lungo termine sono rappresentate da un deposito cauzionale versato da Eurofly a Meridiana a fronte di un pegno di Meridiana stessa effettuato a un istituto di credito concesso per una fideiussione per noleggio operativo di aeromobili.

I ricavi si riferiscono principalmente alla fatturazione di voli in modalità ACMI a Meridiana, mentre i costi, sono connessi prevalentemente alle attività di manutenzione, di handling, di supervisione e per consulenze effettuata da Meridiana nonché alle commissioni maturate da Meridiana sulle

vendite in code share sui voli Eurofly, da Sameitaly sulle vendite di linea in Italia e da EF USA per l'attività di agenzia in USA.

Per maggiore chiarezza si espongono di seguito i principali rapporti operativi e commerciali con Meridiana, Wokita, Sameitaly ed EF USA.

Rapporti con Meridiana

I rapporti con Meridiana sono relativi alle seguenti attività:

1. fornitura dei servizi di supporto ai clienti non solo attraverso chiamate telefoniche, ma anche per mezzo di altri strumenti di comunicazione, attraverso il call center di Meridiana;
2. fornitura di servizi di ottimizzazione della capacità offerta;
3. servizi di consulenza nel pricing e distribuzione dei prodotti, analisi di mercato, posizionamento strategico;
4. servizi di contabilizzazione relativi ai ricavi della attività di linea;
5. fornitura di servizi di market analysis & commercial reporting;
6. fornitura dei servizi di pricing, distribuzione ed e-ticketing;
7. fornitura dei servizi di revenue accounting per l'attività di linea;
8. servizio per la gestione integrata e unificata del sito web;
9. servizi di code sharing e vendite interlines sui voli di medio e lungo raggio;
10. servizio di manutenzione aeromobili e assistenza tecnica di linea;
11. servizio di supervisione di scalo su alcuni aeroporti;
12. distacco di personale Meridiana in Eurofly e viceversa, per la copertura di posizioni in area operativa;
13. cessione dell'uso, a titolo gratuito, di alcuni slot sullo scalo di Milano Linate;
14. accordi di wet lease relativo al noleggio di aeromobili;
15. garanzia a mezzo lettera di patronage rilasciata da Meridiana ai fini della ristrutturazione del debito finanziario di Eurofly.

Rapporti con Sameitaly S.r.l.

Eurofly ha in essere un mandato di agenzia generale con Sameitaly al fine di promuovere su territorio nazionale presso agenzie di viaggio e tour operator la vendita di servizi di trasporto aereo di linea e charter a fronte di provvigioni da calcolarsi sulla base della componente tariffaria. Il contratto ha scadenza a fine 2012 e potrà essere rinnovato.

Rapporti con Wokita S.r.l.

Eurofly ha attualmente in essere rapporti commerciali con Wokita inerenti la vendita di spazi vuoto per pieno (charter); sono in fase di sviluppo nuovi accordi per la fornitura a favore di Eurofly di ulteriori servizi della vendita di biglietti e pacchetti on line con l'obiettivo di permettere a Eurofly di rivolgere direttamente e facilmente al consumatore finale la propria offerta di prodotti aerei su destinazioni leisure, con significativi risparmi derivanti dall'assenza di intermediazione.

Rapporti con EF USA.

L'attività di EF USA consiste nella gestione delle vendite ed erogazione dei servizi di customer care, per conto di Eurofly, sul territorio del Nord America, con corrispettivi rappresentati da commissioni di vendita. EF USA incassa direttamente per conto di Eurofly parte delle vendite generate sul territorio USA, rimettendo periodicamente le somme a Eurofly al netto delle commissioni e spese di vendita.

Rapporti con altre società del gruppo Meridiana

In tale ambito sono inclusi i servizi di handling, altri servizi di assistenza a terra e i connessi diritti accessori forniti da Geasar S.p.A., società titolare della gestione dei servizi dell'aeroporto Costa Smeralda di Olbia.

4.11. Elenco delle partecipazioni

In applicazione della Delibera Consob 11971 art 126, si riportano di seguito le partecipazioni detenute in società non quotate in misura superiore al 10% del capitale con diritto di voto al 30 giugno 2009:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Percentuale posseduta	Tipo possesso
Wokita S.r.l.	Olbia	€ 35.000	50,0%	Diretto
Sameitaly S.r.l.	Olbia	€ 95.000	50,0%	Diretto
EF-USA Inc.	New Jersey (USA)	\$ 1.000	49,0%	Diretto

4.12. Operazioni atipiche o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Società non ha effettuato nel corso del primo semestre 2009 operazioni di natura atipica e/o inusuale, così come definite dalla sopracitata Comunicazione.

Milano, 28 agosto 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Rigotti

5. Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

1. I sottoscritti Giovanni Rossi, Amministratore Delegato, e Maurizio Cancellieri, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eurofly S.p.A., attestano, tenuto anche conto dell'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche d'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2009.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2009:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) adottati dall'Unione Europea e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Eurofly S.p.A.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende altresì un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 agosto 2009

Giovanni Rossi
Amministratore Delegato

Maurizio Cancellieri
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari